

Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. unipersonale

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Pescara, via Enzo Ferrari 155
Codice Fiscale	01230590687
Numero Rea	PE-78008
P.I.	01230590687
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.828	11.177
7) altre	44.739	70.644
Totale immobilizzazioni immateriali	57.567	81.821
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.516	364
4) altri beni	30.424	36.687
Totale immobilizzazioni materiali	32.940	37.051
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	18.313	18.313
Totale partecipazioni	18.313	18.313
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.313	18.313
Totale immobilizzazioni (B)	108.820	137.185
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.847	286.344
Totale crediti verso clienti	237.847	286.344
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.976.604	4.012.473
Totale crediti verso controllanti	1.976.604	4.012.473
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.260	116.194
Totale crediti tributari	37.260	116.194
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.724.401	8.119.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.238.654	36.304.914
Totale crediti verso altri	40.963.055	44.424.578
Totale crediti	43.214.766	48.839.589
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.524.914	4.000.574
3) danaro e valori in cassa	3.316	2.834
Totale disponibilità liquide	2.528.230	4.003.408
Totale attivo circolante (C)	45.742.996	52.842.997
D) Ratei e risconti	36.991	63.240
Totale attivo	45.888.807	53.043.422
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	5.100.000	5.100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3 ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	3	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.223.568)	(757.578)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(455.944)	(465.990)
Totale patrimonio netto	3.420.490	3.876.434
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	205.240	343.116
Totale fondi per rischi ed oneri	205.240	343.116
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.371	378.717
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.351.931	4.941.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.929.958	11.281.889
Totale debiti verso banche	11.281.889	16.223.537
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.386	238.638
Totale debiti verso fornitori	400.386	238.638
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.665.739	1.618.067
Totale debiti verso controllanti	1.665.739	1.618.067
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.902	85.688
Totale debiti tributari	82.902	85.688
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.552	31.992
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.552	31.992
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.250.614	30.036.754
Totale altri debiti	28.250.614	30.036.754
Totale debiti	41.713.082	48.234.676
E) Ratei e risconti	146.624	210.479
Totale passivo	45.888.807	53.043.422

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	847.724	793.833
5) altri ricavi e proventi		
altri	823.899	601.400
Totale altri ricavi e proventi	823.899	601.400
Totale valore della produzione	1.671.623	1.395.233
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.522	9.449
7) per servizi	1.074.830	898.430
8) per godimento di beni di terzi	75.736	76.379
9) per il personale		
a) salari e stipendi	642.237	572.896
b) oneri sociali	188.665	194.458
c) trattamento di fine rapporto	51.520	51.529
Totale costi per il personale	882.422	818.883
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.060	34.916
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.659	11.272
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	79.887	69.641
Totale ammortamenti e svalutazioni	117.606	115.829
14) oneri diversi di gestione	52.258	25.194
Totale costi della produzione	2.210.374	1.944.164
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(538.750)	(548.931)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	375.858	473.449
Totale proventi diversi dai precedenti	375.858	473.449
Totale altri proventi finanziari	375.858	473.449
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	293.052	389.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	293.052	389.223
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	82.806	84.226
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(455.944)	(464.704)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.286
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	1.286
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(455.944)	(465.990)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(455.944)	(465.990)
Imposte sul reddito	-	1.286
Interessi passivi/(attivi)	(82.806)	(84.226)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(538.750)	(548.930)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	51.520	51.529
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.719	46.188
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	89.239	99.003
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(449.511)	(449.927)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	48.497	(286.344)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	161.748	(238.029)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.249	14.381
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(63.855)	(123.675)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.803.383	5.260.608
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.976.022	4.626.941
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.526.511	4.177.014
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	82.806	84.226
(Imposte sul reddito pagate)	31.249	2.178
(Utilizzo dei fondi)	(164.742)	(253.913)
Totale altre rettifiche	(50.687)	(167.509)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.475.824	4.009.505
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.548)	(2.223)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.807)	(2.247)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	352
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.355)	(4.118)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.589.717)	5.601.369
(Rimborso finanziamenti)	(3.351.931)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.941.648)	(5.601.366)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.475.179)	(1.595.979)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.000.574	5.596.806
Danaro e valori in cassa	2.834	2.583
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.003.408	5.599.389

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.524.914	4.000.574
Danaro e valori in cassa	3.316	2.834
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.528.230	4.003.408

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame ed approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a 455.944 EUR.

Attività svolta

Fi.R.A. S.p.a. (di seguito anche la “**Società**” o “**FiRA**”) svolge attività di gestione di fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale di questa, destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Successivamente alla trasformazione della scrivente in società in house providing della Regione Abruzzo, FiRA in ossequio all'art 12 della DGR 109/2017, si è dotata di apposite Disposizioni Regolamentari che ha sottoposto all'attenzione del Dipartimento Sviluppo Economico per la relativa approvazione da parte della Giunta Regionale. Le Disposizioni Regolamentari sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione (di seguito anche “**CdA**”) del 17 luglio 2018 e trasmesse in Regione per la relativa approvazione. Successivamente alla trasmissione sono seguiti degli incontri in cui sono stati effettuati approfondimenti tra gli uffici regionali e la FiRA, all'esito dei quali è emersa l'opportunità di apportare delle modifiche prontamente apportate ed approvate dal CDA nella seduta del 05/02/2019. A tutt'oggi FiRA è in attesa di ricevere da parte dell'Amministrazione Regionale la comunicazione di approvazione delle Disposizioni Regolamentari da parte della Giunta Regionale.

L'iscrizione della società Fi.RA, su richiesta della Regione Abruzzo, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, è avvenuta con delibera ANAC n. 1145 del 12 dicembre 2018.

In data 27 dicembre 2017 con DGR. 833 la Regione Abruzzo ha previsto l'istituzione di un Fondo dei Fondi così come disciplinato dall'art. 2 punto 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e come esplicitato nella VEXA (Capitolo 8 – Struttura e composizione delle strategie di investimento – 8.2 Modalità di attuazione ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) n. 1303 /2013 – 8.1.1 Modalità di attuazione disponibili) per un importo pari a € 30.000.000,00 da attuarsi nell'ambito dell'Asse prioritario III e Asse prioritario IX del POR FESR 2014-2020, specificatamente:

- Asse III – Azione 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza”;
- Asse III – Azione 3.6.1 “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci”;
- Asse IX – Azione 3.6.1 “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci” (approvato con procedura scritta n. 3 del Con successiva nota prot. 1079/17/00.CUG-0 del 28/12/2017, la Fi.R.A. S.p.A., per l'esecuzione del servizio di gestione del Fondo dei Fondi per l'attuazione degli strumenti finanziari previsti dal POR FESR 14-20, ha trasmesso alla Regione Abruzzo apposito Piano Aziendale in coerenza con il Capitolato Tecnico prestazionale.

Il Servizio Imprenditorialità (DPG014) con nota prot. n. RA/0330865 DEL 28/12/2017 ha formulato la valutazione sulla congruità dell'offerta economica per l'affidamento in house a FiRA del servizio di gestione del Fondo dei Fondi ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016, che l'Autorità di Gestione ha successivamente disposto con determinazione DPA/246 del 28 dicembre 2017.

In data 28 dicembre 2017 è stato sottoscritto un apposito Accordo di Finanziamento, tra l'Autorità di Gestione e la FiRA nella sua qualità di Soggetto Gestore; il suddetto documento definisce il contenuto dell'affidamento delle attività connesse alla gestione del Fondo dei Fondi denominato “Fondo SAIM – Fondo di Sviluppo Abruzzo per le imprese”, nel rispetto dei Regolamenti europei di riferimento. Nella seduta del 11.01.2018 il Cda della FiRA ha approvato con ratifica tale Accordo di finanziamento.

Successivamente la Regione Abruzzo ha ritenuto di modificare l'Accordo originario con un primo addendum sottoscritto tra le parti in data 30/04/2018 ed un secondo sottoscritto in data 02/11/2018.

La Regione Abruzzo a far data dal 26/04/2018 e con successivi bonifici, ha trasferito su un conto corrente dedicato della F.I.R.A. le risorse stanziare per il Fondo dei Fondi per un ammontare complessivo pari ad € 17.270.272,88. La FiRA con provvedimento n. 436 del 06.09.2018 ha avviato una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del Servizio per «l'Attuazione dello Strumento Finanziario "Fondo di Garanzia" POR FESR ABRUZZO 2014-2020 Asse III Azione 3.6.1 e Asse IX Azione 3.6.1»; il valore complessivo della Gara è pari ad € 13.101.274,82, ripartito per Asse III – Azione 3.6.1. € 10.293.858,79 e per l'Asse IX Azione 3.6.1. € 2.807.416,03.

Connesse alle attività di predisposizione del Bando, il Soggetto Gestore ha provveduto anche ad adempiere a tutti gli oneri pubblicitari imposti dalla normativa comunitaria, ovvero registrazioni presso l'ANAC, acquisizione CIG, pubblicazione sul GURI, GUUE, MIT, inoltre, al fine di garantire la massima divulgazione della Gara Europea, la stessa è stata pubblicata su quattro quotidiani di diffusione nazionale e locale: Il Sole 24 Ore, Il Centro, Libero e Milano Finanza.

Con determina n. DPG014/70 del 02.11.2018 la Regione Abruzzo, sulla base delle disposizioni contenute nel secondo Addendum all'accordo di finanziamento del 28/12/2017, avente ad oggetto la gestione della Fase II del Fondo di Fondi SAIM, ha impegnato a favore della società in house FiRA, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, la somma complessiva di € 12.729.727,12 così ripartiti per il 2019 € 2.902.727,08 e per il 2020 € 9.827.000,04.

In data 09.11.2018 lo stesso Cda ha provveduto alla nomina di una Commissione Giudicatrice, responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei partecipanti alla Gara Europea, tale Commissione ha la funzione di fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche. Nel medesimo Consiglio è stato istituito apposito Seggio di Gara.

In data 19.12.2018 il Cda della FiRA ha deliberato l'aggiudicazione definitiva della Gara al costituendo RTI composto da Artigiancassa S.p.A. (Capogruppo mandataria) INTERCREDIT (Mandante) – CREDITFIDI (Mandante) e FIDIMPRESA Abruzzo (Mandante).

Il 31.12.2018 si procedeva alla verifica dei requisiti di carattere generale, acquisiti tramite il sistema AVCPass presso l'ANAC e il Soggetto Gestore era in attesa di ricevere la documentazione necessaria alla verifica di conformità delle dichiarazioni rese tramite il DGUE ossia i requisiti di carattere specifico.

In data 21/02/2019 il Responsabile Unico di progetto, con apposito verbale, ha comprovato il possesso dei requisiti di cui all'art.80 e 83 del Codice degli Appalti, dando atto che l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Dlgs 50/2016.

In data 22/02/2018 è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento tra Fi.R.A. SpA e Artigiancassa S.p.A, in qualità di Mandataria di RTI .

Si richiama, altresì, all'attenzione del Socio che a fronte di una serie di attività gestite residualmente dalla FiRA, così come ampiamente descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione, anche il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione della Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "**L.R. 16/02**").

Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02 - per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti - genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Popolare di Bari (ex Banca Caripe) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza.

Anche per l'esercizio al 31 dicembre 2018, per continuità dei criteri di rappresentazione, si è ritenuto di non modificare la modalità di rappresentazione delle partite riguardanti la L.R. 16/02.

A questo proposito, come già ampiamente esposto nei precedenti esercizi, si rammenta che la Società ha provveduto a neutralizzare gli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il correlato rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge.

A decorrere dal bilancio dell'anno 2013, sono stati riaddebitati alla Regione Abruzzo gli oneri finanziari sostenuti da FiRA ma direttamente riconducibili al mutuo Dexia Crediop mediante la "neutralizzazione" dei costi relativi all'estinzione anticipata di parte del mutuo, dei maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi e degli oneri relativi all'imposta sostitutiva.

Questa procedura applicata al periodo 2010-2013 ha trovato conforto nelle delibere di Giunta della Regione Abruzzo n° 936 e 944 del 2010, 849/2012 e 938/2013 ed ha comportato un effetto positivo sul conto economico 2013 di complessivi Euro 2.564.167, con iscrizione di un conseguente credito nei confronti della Regione Abruzzo.

Nell'elaborazione del progetto di Bilancio 2014 e del progetto di Bilancio 2015 l'applicazione della medesima procedura ha comportato invece una rettifica di ricavo di importo pari alla differenza positiva tra interessi attivi, interessi passivi e risconto passivo di imposta sostitutiva sul mutuo Dexia, con conseguente rilevazione di un debito nei confronti della Regione Abruzzo

per Euro 147.813 al 31 dicembre 2014 e per Euro 293.439 al 31 dicembre 2015. Per gli esercizi 2016 e 2017 la neutralizzazione ha comportato una rettifica in aumento dei ricavi in quanto i proventi finanziari erano minori degli oneri finanziari afferenti alla stessa operazione.

Anche nell'elaborazione del Bilancio 2018 si è proseguito con la neutralizzazione di proventi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2018 in coerenza con le procedure utilizzate nei precedenti esercizi. Questa operazione, ha comportato una rettifica in aumento dei ricavi che ha contribuito ad incrementare il risultato d'esercizio 2018 per Euro 102.946. L'importo ha comportato l'iscrizione di un credito di pari importo nei confronti della Regione Abruzzo contabilizzato tra le fatture da emettere.

In merito alle azioni di recupero, il CdA nell'esercizio 2017 aveva dato mandato all'avvocato Manella per l'avvio della procedura mediazione quale condizione di procedibilità di una eventuale successiva azione giudiziale. Dopo alcuni incontri tra le parti e all'esito negativo della mediazione, in data 18/05/2018, l'avv. Manella notificava atto di citazione alle controparti e la causa veniva iscritta dinanzi al tribunale di L'Aquila con il R.G. n. 1401/2018. Il 12/09/2018 le banche convenute depositavano la comparsa di costituzione in giudizio con proposta di domanda riconvenzionale; in data 31/10/2018 l'avv. Manella ha depositato le memorie in replica alla comparsa di costituzione delle banche. Ad oggi si è in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sulla base del presupposto che il socio di maggioranza Regione Abruzzo ha provveduto all'acquisizione delle quote azionarie di minoranza fino al raggiungimento dell'intero capitale sociale ai fini della configurazione della FiRA in quale società in house, riconoscendole un importante ruolo strategico per l'economia regionale. Il passaggio in house è funzionale alla gestione in affidamento diretto di programmi europei e di leggi regionali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Sino al precedente esercizio, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, la Società ha adottato lo schema di bilancio previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, emanato in ottemperanza del D.Lgs.n.87/92, alla luce della presentazione della istanza di iscrizione all'Albo degli Intermediari Finanziari in data 12 febbraio 2016.

A causa della recente trasformazione da società mista a società a totale partecipazione pubblica si è resa necessaria, in corso d'anno, la modifica dell'assetto organizzativo e della struttura di governance. Per questo motivo, il Consiglio di Amministrazione, in data 20 aprile 2018, ha deciso che il procedimento di iscrizione della FiRA all'Albo unico di cui all'art. 106 del d.lgs. n.385/1993 (TUB), già sottoposto all'attenzione di Banca d'Italia, dovesse essere reso strutturalmente più idoneo e coerente con la nuova veste giuridica della Società deliberando all'unanimità che venisse formalizzata la richiesta di ritiro dell'istanza di iscrizione, nelle more di definire meglio tutti gli aspetti legati alla presentazione di una nuova istanza.

Pertanto, FiRA non può al momento essere formalmente considerata un Intermediario Finanziario, bensì deve essere intesa come una società di capitali erogante servizi per conto della Regione Abruzzo.

Pertanto, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e nelle more di ulteriori decisioni circa il procedimento di iscrizione all'Albo degli Intermediari Finanziari, FiRA è tenuta ad adottare lo schema di bilancio civilistico previsto dall'articolo 2423-ter e seguenti del codice civile, con conseguente necessità di riclassificazione delle risultanze contabili per rendere comparabili i dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente.

Sorge inoltre l'obbligo di deposito al Registro delle Imprese dei documenti che compongono il bilancio secondo la "tassonomia XBRL", sinora non adottata dalla Società in quanto non obbligatoria per le banche e gli altri istituti finanziari.

Correzione di errori rilevanti

Non applicabile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per effetto di quanto già descritto nei paragrafi precedenti, le voci del conto economico e dello Stato Patrimoniale del precedente esercizio sono state adattate, al fine di renderne comparabili le risultanze con le corrispondenti voci di bilancio del presente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Ai fini delle valutazioni, in generale sono stati adottati i seguenti criteri:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, sulla base del presupposto che il Socio Regione Abruzzo ha provveduto all'acquisizione delle quote azionarie di minoranza fino al raggiungimento dell'intero capitale sociale, ai fini della configurazione della FiRA quale società in house, riconoscendole un importante ruolo strategico per l'economia regionale. Il passaggio in house permetterà alla Società la gestione in affidamento diretto di programmi europei e di leggi regionali; è inoltre tuttora in corso l'iter organizzativo per la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al nuovo albo ex art. 106 TUB;
- In applicazione del principio della prudenza, nel bilancio sono compresi solo gli utili effettivamente realizzati o le perdite subite alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo a cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
- si è badato alla sostanza ed al regolamento delle operazioni e proceduto in ossequio al principio del divieto dei compensi di partite;
- tutti i valori sono all'origine espressi in Euro pertanto nessuna conversione è stata effettuata;
- le attività e le passività in bilancio e “fuori bilancio” sono state valutate separatamente ma considerando in modo coerente le attività e le passività tra loro collegate;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all' art. 2 c. 5 D. Lgs. 127/91 – art. 2423 c.c. (incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta) e/o facoltative di cui agli artt. 2 c. 5 (rappresentazione veritiera e corretta), art. 7 c. 3 (modifica dei criteri di redazione dei conti del bilancio da un esercizio all'altro per casi eccezionali) ed art. 15 c. 2 D. Lgs. 87 /92 (deroghe alle modifiche dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro in casi eccezionali sono ammesse deroghe al su citato principio);
- le voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale del precedente esercizio sono state rese comparabili con quelle del presente esercizio;
- nessuna modifica è stata apportata ai coefficienti di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo;
- nessuna iscrizione è stata effettuata esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- si è proceduto, per continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati nei precedenti esercizi in merito all'applicazione della L.R. 16/02, ad iscrivere un componente positivo di reddito emerso relativamente all' annualità 2018 pari alla differenza positiva tra interessi passivi e interessi attivi sul mutuo Dexia;
- parimenti, in linea con i precedenti esercizi e con la sostanza del rapporto di mandato caratterizzante la L.R. 16/02, gli incassi ed i pagamenti per conto della Regione Abruzzo sono stati iscritti nella situazione patrimoniale;
- non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti e dei debiti in quanto gli effetti riferiti alle partite interessate da questa innovazione (crediti e debiti sorti nell'esercizio) sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta; ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 139/2015 per la quale l'attualizzazione può non essere applicata alle poste iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'iscrizione di impegni e garanzie “sotto la riga” è stata sostituita e integrata dalla esposizione di informazioni analitiche nella Nota Integrativa circa l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, al netto delle quote di ammortamento stanziato in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. Si segnala in particolare che non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e che non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti dell'applicazione del predetto criterio si considerano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in quanto si riferiscono a quote di costo o di proventi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei costituiscono, in particolare, quote di proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti costituiscono quote di costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.

Con la tecnica dei risconti, l'imposta sostitutiva sui mutui è stata imputata all'esercizio in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Sono iscritte al costo di acquisto e svalutate laddove le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le imposte pagate anticipatamente sono stanziati quando esiste la ragionevole certezza del loro recupero;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinanti secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
57.567	81.821	(24.254)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software e a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nei locali della sede e nei locali adibiti al Coworking "FiRA Station".

La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa all'ammortamento dell'esercizio per complessivi 27.061 EUR ed all'acquisto di una licenza software per 2.806 EUR.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	166.899	294.322	461.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.722	223.678	379.400
Valore di bilancio	11.177	70.644	81.821
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.806	(25.906)	2.806
Ammortamento dell'esercizio	1.155	25.906	27.061
Totale variazioni	1.651	(25.905)	(24.255)
Valore di fine esercizio			
Costo	169.705	294.323	464.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.877	249.584	406.461
Valore di bilancio	12.828	44.739	57.567

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
32.940	37.051	(4.111)

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ad impianti generici, attrezzature, mobili ed arredi e macchine elettroniche d'ufficio. La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio per complessivi 10.659 EUR ed all'acquisto di macchine d'ufficio per 6.548 EUR.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	279.245	9.854	209.439	498.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.881	9.854	172.752	461.487
Valore di bilancio	364	-	36.687	37.051
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.547	-	-	6.547
Ammortamento dell'esercizio	4.395	-	6.264	10.659
Totale variazioni	4.275	-	(6.263)	(4.111)
Valore di fine esercizio				
Costo	285.792	9.854	209.439	505.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.276	9.854	179.015	472.145
Valore di bilancio	2.516	-	30.424	32.940

Immobilizzazioni finanziarie

Si tratta di partecipazioni istituzionali, non detenute per conto di terzi, di modesta entità, iscritte nel patrimonio della Società da diversi anni. Non sono intervenute variazioni nella consistenza delle partecipazioni nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.313	18.313	-

La tabella di seguito evidenzia le risultanze contabili tratte dai bilanci delle partecipate a disposizione (relativi alle annualità indicate tra parentesi):

N.	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (perdita)	% PART.	VALORE BILANCIO
1	EUROBIC ABRUZZO S.p.a.	571.588	385.772	1.798	0,03%	195
2	BPBBROKER S.r.l. (ex Terbroker S.r.l. - 2018)	104.000	873.802	251.094	2,50%	2.582
3	CONAI - CONSORZIO	-	-	-	0,00%	5
5	SOC. CONS TERRE PESCARESI (2017)	163.106	164.100	901	0,90%	1.030
6	SMART Scarl (2017)	92.500	76.223	(13.605)	12,97%	12.000
7	INOLTRA Scarl (2017)	46.000	82.627	1.773	2,08%	2.500
Totale Partecipazioni in bilancio						18.313

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.313	18.313
Valore di bilancio	18.313	18.313
Valore di fine esercizio		
Costo	18.313	18.313
Valore di bilancio	18.313	18.313

Sono inoltre possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della Unione Europea, le seguenti partecipazioni:

- Ø Progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative - Attività 1.2.2. POR FESR 2007-2013 denominato Startup – Starthope;
- Ø Progetto denominato “PMI” - Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B", approvato dalla Commissione Europea il 24 /06/1996 con decisione C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "Costituzione di un fondo di capitale di rischio".

Sono detenute in percentuale del capitale sociale nominale di ciascuna società partecipata nella misura massima del 45% per il primo intervento e del 25% per il secondo.

Sino al bilancio al 31 dicembre 2015 trovavano iscrizione tra i conti d'ordine.

Di seguito è riportato l'elenco delle startup nelle quali sono stati effettuati investimenti:

Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Partita IVA	Valore della partecipazione	Capitale Sociale al 31 /12/2018	Quota Capitale Fira al 31/12/2018	Sovraprezzo	Costo della partecipazione al 31/12/2018
15/05/14	AppTripper Srl	07425951212	500.000,00	21.134,50	6.915,50	493.084,50	500.000,00
18/07/14	Jamgle Srl	02022180687	500.000,00	22.788,00	7.500,00	492.500,00	500.000,00
18/07/14	Foodquote Srl *	03917940714	800.000,00	23.071,00	6.825,00	793.175,00	800.000,00
14/10/14	Oncoxx Biotech srl	02415750690	1.000.000,00	34.519,59	11.506,53	988.493,47	1.000.000,00
05/12/14	Solis Green Log Srl	02437710698	900.000,00	2.030.000,00	900.000,00		900.000,00
18/12/14	Sun City	011721291000	850.000,00	176.923,00	65.384,00	784.616,00	850.000,00
18/12/14	Lookcast srl	02096680687	700.000,00	19.389,71	7.000,00	693.000,00	700.000,00
12/02/15	MilkyWay srl	3377280361	500.000,00	75.525,00	17.812,50	482.187,50	500.000,00
23/04/15	AD2014 srl	010997170013	450.000,00	16.924,58	5.068,91	444.931,09	450.000,00
14/05/15	Quick Srl	02412620698	300.000,00	16.200,00	3.600,00	296.400,00	300.000,00
04/06/15	QubeOS srl	13366391004	600.000,00	16.000,00	6.000,00	594.000,00	600.000,00
23/06/15	Tiassisto24 srl	13010011008	250.000,00	13.745,00	2.545,00	247.455,00	250.000,00
28/07/15	GoalShouter srl *	08154500964	800.000,00	38.188,44	14.479,03	785.520,97	800.000,00
30/07/15	Madai Italia srl	09014070966	750.000,00	15.769,00	5.769,00	744.231,00	750.000,00
30/07/15	Piscor Srl	02109930681	350.000,00	15.000,00	5.000,00	345.000,00	350.000,00
30/07/15	Skipassgo srl	2347110229	269.295,00	13.846,00	3.846,00	265.449,00	269.295,00
06/08/15	Parsek Lab srl	02133100681	666.000,00	19.450,00	8.325,00	657.675,00	666.000,00
06/08/15	Mangatar srl	07143201213	500.000,00	18.546,28	5.298,93	494.701,07	500.000,00
01/09/15	Eatness srl	02502220698	500.000,00	20.000,00	8.333,00	491.667,00	500.000,00
03/09/15	CTExpertise srl	019369300674	126.000,00	18.400,00	4.199,99	121.800,01	126.000,00
20/07/16	ALLINMOBILE SRL	2512300696	200.000,00	16.250,00	2.500,00	197.500,00	200.000,00
27/07/16	Umuve srl	01956970683	400.000,00	32.069,71	11.661,71	388.338,29	400.000,00
01/08/16	Kjaro srl	7498690960	250.000,00	100.000,00	33.333,00	216.667,00	250.000,00
03/08/16	Elastone srl	02523090690	750.000,00	150.000,00	64.286,00	685.714,00	750.000,00
15/09/16	Abrex srl	2423870696	200.000,00	14.057,92	2.898,74	197.101,26	200.000,00
20/09/16	Termotag srl	02566500696	30.000,00	10.000,00	3.000,00	27.000,00	30.000,00
22/09/16	Apio srl	02094420680	350.000,00	10.000,00	3.500,00	346.500,00	350.000,00
22/09/16	Farm4Trade srl	02568150698	200.000,00	59.523,81	9.523,81	190.476,19	200.000,00
27/09/16	Ispl.us srl	02466860695	275.000,00	37.366,00	7.366,00	267.634,00	275.000,00
28/09/16	Dante Labs srl	1987870662	150.000,00	12.676,06	2.112,68	147.887,32	150.000,00
28/09/16	Altai Italia srl	01959520667	200.000,00	12.500,00	2.500,00	197.500,00	200.000,00
30/09/16	Digifashion srl	08421340962	350.000,00	25.714,00	5.000,00	345.000,00	350.000,00
03/10/16	Biorenova Spa	01925250670	400.000,00	247.500,00	171.103,00	228.897,00	400.000,00
05/10/16	Wiski srl	01987680665	400.000,00	25.242,72	7.766,99	392.233,01	400.000,00
06/10/16	Carepy srl	07651590726	300.000,00	13.700,00	2.700,00	297.300,00	300.000,00

Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Partita IVA	Valore della partecipazione	Capitale Sociale al 31 /12/2018	Quota Capitale Fira al 31/12/2018	Sovrapprezzo	Costo della partecipazione al 31/12/2018
07/10/16	Intertwine	05164760653	300.000,00	14.444,00	3.333,34	296.666,66	300.000,00
13/10/16	Life Meter srl	02570030698	400.000,00	16.667,00	6.667,00	393.333,00	400.000,00
14/10/16	Biotechware srl	10488920017	400.000,00	495.588,78	94.397,87	305.602,13	400.000,00
14/10/16	Edo.io srl	13276441006	400.000,00	941,50	221,50	399.778,50	400.000,00
17/10/16	PlayAgenda srl	02172660686	200.000,00	14.364,00	3.636,00	196.364,00	200.000,00
29/11/16	Spazio42 srl	12702191003	300.000,00	28.571,43	8.571,43	291.428,57	300.000,00
12/12/16	HICS srl	02177080682	422.000,00	120.681,00	40.682,00	381.318,00	422.000,00
			18.188.295,00	4.083.278,03	1.582.169,46	16.606.125,54	18.188.295,00

La FiRA, in qualità di Soggetto Gestore del Fondo Start Up start Hope, ha attuato un sistema di monitoraggio e controllo per le 44 partecipate delle quali tra il 2014 e il 2016 è diventata socia di minoranza.

Anche nell'anno 2018 si è proceduto pertanto con la gestione ed il monitoraggio di tutte le start up partecipate.

In particolare, per quanto riguarda il sistema di controllo ci si è attenuti a quanto previsto dai Patti parasociali, secondo i quali l'organo di controllo di tutte le start up, nella figura del Sindaco Unico, sia designato da FiRA; è altresì prevista, per le start up che hanno opzionato la formula c.d. "equity", la nomina di un amministratore di nomina FiRA anche all'interno dei consigli di amministrazione delle partecipate. Sindaci e Amministratori di nomina FiRA sono anche tenuti a redigere autonome osservazioni sulla gestione delle partecipate.

Da patto parasociale è disciplinato che le riunioni del CdA abbiano una frequenza almeno trimestrale e che dovranno essere resi disponibili a FiRA:

(a) reports periodici, con cadenza almeno trimestrale e comunque a richiesta di FiRA, di aggiornamento in merito all'andamento e alla prevedibile evoluzione gestionale, economica, finanziaria e operativa della Società con particolare riferimento alla situazione di cassa e cash flow della Società sia in relazione al mese di riferimento che con proiezione a 6 mesi, entro 30 giorni lavorativi riferimento dalla chiusura del trimestre;

(b) una situazione economico-patrimoniale trimestrale della Società non appena disponibile e comunque nei più brevi tempi possibili, con indicazione degli eventuali scostamenti rispetto ai dati dell'anno precedente e a quelli del budget.

In questo senso si è proceduto alla verifica da parte della struttura interna dei report di analisi dei dati di natura contabile rimessi dalle start up e anche del documento descrittivo esplicativo dei dati emersi, con particolare riferimento agli scostamenti rilevati ed agli avanzamenti di progetto.

Di seguito si specifica quale sia lo stato dell'arte in merito alle partecipazioni in portafoglio.

Nel 2018 si sono conclusi gli "exit" di Cyber Dyne S.r.l. e Viniexport S.r.l.. Nel 2018 la FiRA ha ricevuto la richiesta di "exit" anticipato da parte della Sun City.

Nel 2018 sono inoltre state avviate le liquidazioni delle società AD2014 S.r.l., Mangatar S.r.l. e Kjaro S.r.l.. Per la società Allimmobile S.r.l., per la quale si era già avviato un contenzioso giudiziale. Sono state avviate azioni a tutela dell'investimento di FiRA.

Le restanti partecipate, ad oggi, in linea con il trend fisiologico delle start up in ambito nazionale, continuano, in alcuni casi, l'attività d'impresa secondo quanto previsto dal piano di investimento mentre, in altri, subiscono ritardi nella esecuzione del progetto ed evidenziano problematiche. Per molte di esse, infatti, si riscontrano crisi di liquidità che, in alcuni casi, si sono risolte tramite l'ingresso di nuovi investitori o attraverso il ricorso all'indebitamento bancario.

Sono inoltre possedute per conto di Enti Pubblici e Comunitari partecipazioni nell'ambito del progetto denominato "PMI" - Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B", approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione c. C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "Costituzione di un fondo di capitale di rischio".

Anche queste partecipazioni, normalmente detenute nella misura del 25% del capitale sociale nominale della partecipata, trovavano iscrizione tra i conti d'ordine sino al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, al valore contrattuale originario, a prescindere dalle svalutazioni e perdite sulle stesse, via via nel tempo maturate. Di seguito è fornito l'elenco nominativo delle società acquisite nell'ambito del progetto ed il costo sostenuto a fronte delle stesse:

Società	Quota di partecipazione	Utile o (Perdita)	Patrimonio Netto	STATO	ultimo bilancio depositato
AURORA	232.406	(232.406)	0	cancellata	30/06/1994
CENTRO SUD LEMAFIL S.R.L.	129.114	(129.114)	0	cessata	31/12/1993

CHEF LINE SRL	154.937	0	154.937	attiva	30/05/2009
CONVEN ADRIATICA SRL	232.406	(232.406)	0	cancellata	31/12/2002
COPARFIN S.P.A.	129.114	(129.114)	0	non disponibile	non disponibile
DELTA SOLUZIONI (DANIELE S.R.L.)	25.771	0	25.771	attiva	31/12/2017
IN.MET. S.R.L. INNOVAZIONI METALLURGICHE	103.291	(103.291)	0	non disponibile	non disponibile
KOMER S.R.L.	154.937	(154.937)	0	cessata	31/12/2000
LEOMAR SRL	129.114	(68.601)	60.513	attiva	31/12/2009
MARBEL SRL	232.406	(154.204)	78.202	attiva	31/12/2004
MILTO S.P.A.	155.000	(155.000)	0	cessata	31/12/2015
P.D.A. COMMERCIALE SRL	129.114	0	129.114	attiva	31/12/208
PICCHIO S.P.A.	232.406	20.880	253.286	attiva	31/12/2016
PLAST ITALIA S.R.L.	232.406	(157.239)	75.167	attiva	31/12/2009
PLAST SUD S.R.L.	129.114	(20.025)	109.089	attiva	31/12/2016
SPECIAL GLASS S.R.L.	206.583	8.852	215.435	attiva	31/12/2004
TORRENTE SRL	232.406	(109.890)	122.516	cessata	31/12/2007
TRAIND SRL	51.646	(51.646)	0	attiva	31/12/2012
				cessata	31/12/2003
				registrata inattiva	31/12/2003
				registrata inattiva	nessuno
VILLA CERVIA S.R.L. *	124.724	(36.724)	88.000		
Totali	3.016.895	(1.704.865)	1.312.030		

Si segnala che i dati indicati sono relativi all'ultimo bilancio ricevuto dalle società suindicate, riferito al 31/12/2007.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	18.313

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	18.313
Totale	18.313

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
43.214.766	48.839.589	(5.624.823)

La categoria accoglie i crediti verso clienti per 237.847 EUR, i crediti verso la controllante Regione Abruzzo per 1.976.604 EUR, i crediti tributari per 37.260 EUR e i crediti verso altri per 40.963.055 EUR.

I crediti verso clienti sono costituiti principalmente dalle refluenze derivanti dalla seconda operazione di cartolarizzazione dei crediti Sanità di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che per refluenze da cartolarizzazione si intendono le somme periodicamente maturate sul monte crediti gestito dalla società veicolo D'Annunzio S.r.l. ed oggetto di cartolarizzazione. Queste somme vengono comunicate alla FIRA mediante la trasmissione di un rapporto indicativo delle risultanze degli investimenti e fatturate dalla stessa FIRA alla D'Annunzio S.r.l. (c.d. "Payment Report"). Poiché le refluenze sono di spettanza di Regione Abruzzo queste partite di ricavo e credito sono controbilanciate da identiche poste iscritte nei costi e nelle passività.

Nei crediti verso la Regione Abruzzo è ricompreso l'importo scaturente dalla neutralizzazione del differenziale tra proventi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2018 pari a 102.946 EUR.

Sono inoltre ricompresi nella voce anche gli importi a titolo di commissioni da gestione conto terzi fatturati e/o da fatturare e non ancora incassati. La riscossione dei crediti verso Regione Abruzzo è normalmente effettuata mediante prelievo diretto sui fondi pervenuti e gestiti per conto di essa, dietro benestare autorizzativo al prelevamento.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti verso la clientela e verso controllanti in forma tabellare.

Crediti verso clienti e verso controllanti	31/12/2018	31/12/2017
Crediti da refluenze da cartolarizzazioni	187.120	187.909
Crediti verso la clientela Coworking	21.661	23.104
Crediti SMART S.C.a R.L.	8.541	58.541
Crediti v/enti pubblici	3.787	3.059
Fee D'Annunzio	15.250	12.500
Altri	1.487	1.231
Crediti verso clienti	237.847	286.344
Crediti verso controllanti (Regione Abruzzo)	1.976.604	4.012.472

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della composizione dei crediti nei confronti della Regione Abruzzo:

Crediti verso la Regione Abruzzo al 31 dicembre 2018		
L.R. 16/02 - Neutralizzazione Anno 2018	102.946	FT da emettere
Gestione L.R. 55/98	529.733	Fatture emesse e da emettere
Gestione L.R. 77/00	481.021	Nota credito emessa e FT da emettere
Fondo dei fondi	371.699	FT da emettere
Gestione L.R. 121/97	11.378	FT da emettere
Gestione L.R. 16/02 (compenso diretto e neutralizzazione gap interessi attivi e passivi)	7.832	FT da emettere
Bando APP Abruzzo	172.704	Fattura emessa e Ft da emettere
Pesca convenzione del 10 maggio 2018	4.174	FT da emettere

Crediti verso la Regione Abruzzo al 31 dicembre 2018		
Fondo di rotazione	13.133	FT da emettere
L.R.10/2017 - Rifinanziamento	33.339	FT da emettere
Interessi non riversati	28.281	FT da emettere
Dipendenti distaccati (no raiano)	51.703	FT da emettere
Regione Abruzzo - servizio imprenditorialità	3.086	Fattura emessa e da emettere
Crediti per ricorso su Fondo Finalizzato (Ideazione)	27.905	Ft emesse
Progetto Speedy	137.670	Ft emesse
Crediti verso la Regione Abruzzo	1.976.604	

Si rammenta che i crediti per refluenze da cartolarizzazione di competenza trovano contropartita in un'identica voce contabilizzata nel passivo e sono derivanti dalla quota parte di refluenze di competenza dell'esercizio 2018 che ha avuto manifestazione finanziaria a seguito del ricevimento del c.d. "Payment Report" del 23 gennaio 2019 da parte della società veicolo.

Crediti tributari

Di seguito si riporta in forma tabellare la composizione dei crediti tributari:

Crediti tributari	31/12/2018	31/12/2017
Crediti v/Erario IRES 2007-2011	23.414	23.414
Credito IRES	11.059	37.670
Credito IRAP	-	4.638
Erario c/IVA	2.787	50.473
Totale Crediti tributari	37.260	116.194

L'importo di 23.414 EUR è costituito da un credito per rimborso IRES per gli anni 2007-2011 non movimentatosi nel corso dell'esercizio.

Il credito IRES di 11.059 EUR include le ritenute d'acconto subite nel corso dell'esercizio.

Crediti verso altri

Di seguito si riporta in forma tabellare la composizione dei crediti verso altri:

Crediti verso altri	31/12/2018	31/12/2017
Crediti per mutui l.r. 16/02 e rimodulazioni	7.464.311	11.662.790
Crediti per mutui l.r. 16/02 - sofferenze	33.005.417	32.668.377
Subtotale crediti verso l.r. 16/02	40.469.728	44.331.166
Credito verso fidejussore	736.601	656.714
(Fondo svalutazione)	(736.601)	(656.714)
Subtotale Credito verso fidejussore	-	-
Depositi Cauzionali presso terzi	23.168	23.168
Crediti diversi	6.713	6.713

Anticipi per forniture e servizi	30.800	26.344
Altri crediti diversi	414.406	226
Crediti per rimborso partecipazioni	18.240	36.961
Subtotale altri crediti	493.327	93.412
Crediti verso altri	40.963.055	44.424.578

Crediti per mutui per L.R. 16/02

I crediti per mutui L.R. 16/02 attengono ai contratti di mutuo sottoscritti con i soggetti beneficiari della legge medesima ed ammontano, al 31 dicembre 2018, a complessivi 40.469.728 EUR, di cui 33.005.417 EUR classificabili come crediti in sofferenza, come meglio descritti nel prosieguo di questa Nota Integrativa.

La contabilizzazione dell'operazione è stata originariamente concepita in modo tale che l'erogazione del mutuo alle imprese beneficiarie avvenisse alle medesime condizioni previste dal contratto di finanziamento tra FiRA ed il pool di banche affinché le partite di credito e debito avessero un effetto neutro sullo Stato Patrimoniale cosicché gli interessi attivi e passivi scaturenti generassero partite di uguale importo e conseguente impatto nullo sul Conto Economico. La riconciliazione tra le poste attive e passive scaturenti dalla gestione della L.R. 16/02 è fornita nel prosieguo della presente Nota Integrativa nella sezione "Altri debiti".

Dal punto di vista sostanziale, peraltro, come già evidenziato qui innanzi, si tratta di una gestione per conto della Regione Abruzzo il cui impatto effettivo sui conti della Società riguarda esclusivamente i ricavi ed i costi attinenti alla gestione. Questi crediti sono assistiti:

- a) da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento;
- b) da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento a garanzia del mutuo.

In linea generale, dunque, tutti i crediti verso beneficiari della L.R. 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti (pool di banche), per la provvista finanziaria originaria, è assistita da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di Euro rilasciata dalla Regione Abruzzo in luogo dell'indebitamento diretto come da modifiche ed integrazioni intervenute nell'articolato della L.R. 16/02. Nell'anno 2018 i crediti su mutui revocati sono variati rispetto all'anno precedente per 1.063.005 EUR.

La Banca Popolare di Bari, (ex La Banca Caripe) - mandataria, sta proseguendo con le azioni giudiziali per il recupero dei crediti di cui innanzi. In base alla convenzione esistente le spese di cui sopra sono convenzionalmente a carico di Fi.RA S.p.a. fatta salva la possibilità di rivalsa sui debitori.

La Società ha avviato un processo di valutazione della coerenza della convenzione suddetta con gli equilibri di Bilancio volto a riportare gli effetti del contratto FiRA -Banca Popolare di Bari, in capo al rapporto FiRA-REGIONE in modo da sterilizzare gli effetti dei suddetti costi sui conti aziendali. Ciò anche tenuto conto che, i recuperi conseguenti le azioni giudiziali, in sorte capitale ed interessi maturati sui finanziamenti, hanno come beneficiario la Regione Abruzzo e non la FiRA, nonché del generale principio di obbligo di somministrazione di mezzi al mandatarario.

Si segnala inoltre che la garanzia fidejussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni EUR, comporta che la stessa Regione è obbligata ad assolvere alla garanzia in favore di Dexia Crediop e Banca BIIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per 9.638.985 EUR- DGR 938 del 16.12.13 "Interventi a sostegno dell'economia. Garanzia fidejussoria. Costituzione fondo per pagamento rate mutuo".

Non sono stati iscritti in Bilancio accantonamenti o svalutazioni a fronte di rischi su crediti verso la Regione Abruzzo derivanti dalla gestione dei mutui della L.R. 16/02 in quanto come già più volte esposto, la natura di FiRA quale mero soggetto gestore della misura ex L.R. 16/02 fa sì che i crediti trovino contropartita in debiti verso la banca finanziatrice o verso la Regione Abruzzo nel caso di interventi in surroga causati da insufficienti rimborsi da parte dei beneficiari. Come già esposto, al termine della durata di tutti i finanziamenti, le eventuali partite residue a favore ed a carico della Regione Abruzzo verranno compensate fatto salvo il diritto di FiRA al ristoro dei costi di gestione sostenuti.

Si ricorda che questi crediti sono garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove la fideiussione sia stata svincolata per intervenuto collaudo, i crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Crediti verso fidejussore

A fronte dell'atto di ricognizione di debito siglato in data 16 novembre 2016, la FiRA ha incassato, nel corso dell'esercizio 2018, ulteriori 300.000 EUR dalla Finworld S.p.a. in ragione della escussione della fideiussione da questa rilasciata a garanzia delle obbligazioni delle società C&B Prestige S.r.l. e LCM Lavorazione Costruzione Manufatti S.r.l. rivelatesi poi insolventi. Questo importo è stato contabilizzato nella voce Debiti verso Regione per partite da rendicontare (classificata tra i Debiti verso Controllanti). Nell'ambito del citato atto di ricognizione, la Finworld S.p.a. si è riconosciuta ulteriormente debitrice degli interessi di mora nella misura di cui al D. Lgs n° 231/2002 con maturazione decorrente dal momento della stipula dell'atto di ricognizione (16 novembre 2016) sino alla data di pagamento integrale del debito per sorta capitale e interessi. Sulla base di quanto appena espresso, è stato contabilizzato l'importo di 79.887 EUR a titolo di interessi moratori ex D. Lgs. 231/02 maturati nell'esercizio per ritardato adempimento da parte del fidejussore dell'obbligo di indennizzo del credito garantito. Poiché gli incassi sono avvenuti nell'ambito del rapporto di mandato riguardante la gestione della L.R. 16/02, anche previa acquisizione del parere di un legale, l'intero importo è stato momentaneamente accreditato su un conto patrimoniale per partite da definire in quanto si tratta di insolvenza manifestatasi in epoca anteriore al 2009, quindi riguardante l'arco temporale 2004/2009 per il quale, come si è detto, è ancora in corso con la Regione Abruzzo l'iter per la definizione della attribuzione degli oneri di gestione della misura. L'importo per interessi di mora riconosciuti a FiRA (587.073 EUR di competenza 2016, 69.641 EUR di competenza 2017 e 79.887 EUR di competenza 2018) è stato integralmente svalutato mediante accantonamento al fondo costituito ad hoc in considerazione di due elementi: i) effettiva spettanza in relazione al sottostante rapporto di mandato con la Regione Abruzzo; ii) mancato incasso in quanto, proprio in ragione del rapporto di mandato, gli importi incassati dal fidejussore sono stati integralmente accreditati alla Regione Abruzzo in attesa di definizione poiché integralmente assorbiti dall'esposizione in linea capitale del creditore inadempiente già tutta soddisfatta dalla Regione Abruzzo in favore della banca finanziatrice. Peraltro, le condizioni economiche del fidejussore non consentono di ritenere ragionevolmente certo il futuro incasso.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha costantemente monitorato le condizioni di solvibilità del fidejussore attivando ogni procedura utile al fine di poter conseguire l'integrale recupero del credito. In particolare: dapprima è stata presentata istanza di pignoramento sull'immobile di pregio di proprietà e successivamente, è stata richiesta l'attivazione della procedura fallimentare. Il fidejussore ha depositato in data 28 gennaio 2019 ricorso per ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità presso il Tribunale di Roma. In data 23 maggio 2019 è stata notificata al legale di riferimento della FiRA la sentenza dichiarativa di fallimento della Finworld S.p.a.. Il Consiglio di Amministrazione adotterà le misure necessarie per tentare il recupero del credito.

Altri crediti

Nella voce Depositi Cauzionali presso terzi non sono intervenute variazioni rispetto al precedente esercizio.

I crediti per rimborso da partecipazioni si sono movimentati per effetto del recesso dalla partecipazione, dapprima detenuta nella società La Valle della Pescara S.C.a R.L. E' stato infatti concordato un programma di rimborso della relativa porzione di liquidazione delle quote sociali che ha avuto inizio in data 28 febbraio 2018.

Infine gli altri crediti diversi ammontano a 414.406 EUR e sono riferiti ad un pignoramento notificato nel corso del 2018 a tre distinte banche con l'effetto di triplicare la somma complessivamente pignorata rispetto a quanto effettivamente dovuto dalla Società. A gennaio 2019 è stata emessa la sentenza definitiva che ha determinato l'importo esatto del pignoramento. Pertanto, le somme non dovute sono state iscritte nel conto "altri crediti diversi" e sono state parzialmente restituite nel corso del 2019.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella non include i crediti per mutui L.R. 16/02 in quanto non inclusi nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	286.344	(48.497)	237.847	237.847	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.012.473	(2.035.869)	1.976.604	1.976.604	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	116.194	(78.934)	37.260	37.260	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.424.578	3.461.523	40.963.055	2.724.401	38.238.654
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.839.589	(5.624.823)	43.214.766	4.976.112	38.238.654

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	237.847	237.847
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.976.604	1.976.604
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.260	37.260
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.963.055	40.963.055
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.214.766	43.214.766

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.528.230	4.003.408	(1.475.178)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.000.574	(1.475.660)	2.524.914
Denaro e altri valori in cassa	2.834	482	3.316
Totale disponibilità liquide	4.003.408	(1.475.178)	2.528.230

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide sono in particolare costituite dal saldo dei rapporti a vista (conti correnti).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
36.991	63.240	(26.249)

I ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31 dicembre 2018 degli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla L.R. 16/02.

Tra i risconti attivi sono contabilizzate le quote di premi assicurativi, canoni e ad altri costi minori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	39.839	(17.126)	22.713
Risconti attivi	23.400	(9.122)	14.278
Totale ratei e risconti attivi	63.240	(26.249)	36.991

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.420.490	3.876.434	(455.944)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La perdita relativa all'esercizio 2017 è stata portata a nuovo sulla base della delibera assembleare del 4 maggio 2018. Le perdite portate a nuovo ammontano complessivamente ad 1.223.568 EUR.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	5.100.000	-			5.100.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	1			3
Totale altre riserve	2	1			3
Utili (perdite) portati a nuovo	(757.578)	(465.990)			(1.223.568)
Utile (perdita) dell'esercizio	(465.990)	465.990	(455.944)		(455.944)
Totale patrimonio netto	3.876.434	-	(455.944)		3.420.490

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la possibilità di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.100.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		

	importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	3	
Totale altre riserve	3	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(1.223.568)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	3.876.434	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	3	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Utile/(Perdita)di esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.100.000		(507.654)	(249.925)	4.342.421
Destinazione del risultato dell'esercizio			(249.925)	249.925	-
Risultato dell'esercizio precedente				(465.990)	(465.990)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.100.000		(757.579)	(465.990)	3.876.431
Destinazione del risultato dell'esercizio			(465.990)	465.990	-
Risultato dell'esercizio corrente				(455.944)	(455.944)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.100.000		(1.223.569)	(455.944)	3.420.490

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
205.240	343.116	(137.876)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	343.116	343.116
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	137.876	137.876
Totale variazioni	(137.876)	(137.876)
Valore di fine esercizio	205.240	205.240

Al termine del precedente esercizio, i fondi rischi e oneri erano costituiti dal fondo rischi per spese legali, iscritto nel corso degli esercizi precedenti (ante 2009) a copertura di spese legali per contenziosi in corso e dal fondo per rischi finanziari generali, iscritto negli esercizi precedenti (ante 2009) per la copertura del rischio generale di impresa. Nel corso dell'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non procedere ad alcun ulteriore accantonamento relativamente al rischio effettivo del contenzioso legale considerata l'impossibilità per i legali di esprimere, ad oggi, una valutazione prognostica sulle eventuali passività potenziali relative a ciascun contenzioso in essere per cui il fondo è stato originariamente costituito.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha valutato di rilasciare integralmente il fondo per rischi finanziari generali per 49.351 EUR nonché parte del fondo rischi per spese legali per 88.525 EUR essendo venuti meno i presupposti degli accantonamenti effettuati a titolo di spese legali presunte e passività presunte da contenzioso negli esercizi anteriori al 2009. Il complessivo importo rilasciato pari a 137.876 EUR trova iscrizione nelle sopravvenienze attive.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
403.371	378.717	24.654

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	378.717
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.520
Utilizzo nell'esercizio	26.866
Totale variazioni	24.654
Valore di fine esercizio	403.371

L'accantonamento è pari all'importo dovuto per legge e previsto dal CCNL di settore per il Trattamento di Fine Rapporto di competenza.

Debiti

La tabella di seguito riportata evidenzia la consistenza dei debiti al 31 dicembre 2018:
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.713.082	48.234.676	(6.521.594)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisibile (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	16.223.537	(4.941.648)	11.281.889	3.351.931	7.929.958	881.107
Debiti verso fornitori	238.638	161.748	400.386	400.386	-	-
Debiti verso controllanti	1.618.067	47.672	1.665.739	1.665.739	-	-
Debiti tributari	85.688	(2.786)	82.902	82.902	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.992	(440)	31.552	31.552	-	-
Altri debiti	30.036.754	1.786.140	28.250.614	28.250.614	-	-
Totale debiti	48.234.676	(6.521.594)	41.713.082	36.155.714	7.929.958	-

Debiti verso banche L.R. 16/02

I debiti verso banche si riferiscono al mutuo contratto il 9 febbraio 2004 con Dexia Crediop per la gestione dei capi II e IV della L.R. 16/02. Detto mutuo, contratto in quattro tranches temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, è assistito da garanzia fidejussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni di Euro. I mutui della durata di 5 e 10 anni sono estinti.

La tabella di seguito riepiloga la durata residua dei debiti verso banche corrispondente all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio ed il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

Debiti verso banche	
fino a tre mesi	1.920.314

Debiti verso banche	
da oltre tre mesi a un anno	1.431.617
da oltre un anno a cinque anni	7.048.851
oltre cinque anni	881.107
Totale	11.281.889

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	31/12/2018	31/12/2017
Fornitori	249.652	115.782
Fatture da ricevere	150.735	122.856
Totale debiti verso fornitori	400.386	238.638

Si riferiscono a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni ricevute che saranno liquidate alla scadenza prevista.

Debiti verso controllanti

Debiti verso controllanti - Regione Abruzzo	31/12/2018	31/12/2017
Anticipi dalla Regione Abruzzo	48.166	48.166
Fatture da ricevere per refluenze	414.486	667.226
Debito verso Regione per Retex	165.618	165.618
Debiti diversi verso gestioni	1.236	824
Debiti verso gestioni PMI Ideazione	36.233	36.233
Debiti verso Regione Abruzzo per partite da rendicontare	1.000.000	700.000
Totale debiti verso fornitori - Regione Abruzzo	1.665.739	1.618.067

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni, si ricorda che, sono state iscritte identiche poste nel passivo (fatture da ricevere) e nell'attivo (fatture da emettere) in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

I debiti per la gestione Retex di 165.618 EUR, nei confronti della Regione Abruzzo, risultano iscritti in Bilancio a fronte dei fondi recuperati a chiusura del progetto e per i quali si è in attesa di una comunicazione di trasferimento somme da parte della stessa Regione.

Circa la composizione della voce "Debiti verso Regione per partite da rendicontare" si rimanda alla sezione "Crediti verso altri" della presente nota integrativa.

Debiti tributari

Debiti tributari	31/12/2018	31/12/2017
Ritenute da riversare	22.726	25.238
Iva a debito sospesa	60.176	60.176
Altro	-	274
Totale debiti tributari	82.902	85.688

Si riferiscono alle ritenute da riversare sui pagamenti ordinari mensili di dipendenti ed autonomi. L'importo iscritto a titolo di IVA si riferisce a un debito sospeso in attesa del pagamento da parte di Regione Abruzzo per fattura emessa in regime di IVA in sospensione.

Altri debiti

Altri debiti	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso L.R. 16/02	28.102.026	29.665.153
Subtotale debiti verso l.r. 16/02	28.102.026	29.665.153

Altri debiti	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso il personale	132.132	116.548
Altri	16.456	255.054
Totale altri debiti	28.250.614	30.036.754

Il “debito verso L.R. 16/02” per 28.102.026 EUR è relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2018 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013. I trasferimenti da parte della Regione Abruzzo intervenuti nel corso dell'esercizio 2018 ammontano a complessivi 669.652 EUR. Nel 2019 è intervenuto un ulteriore trasferimento per far fronte alle scadenze di marzo 2019 per 303.189 EUR. Le rate del mutuo passivo relative alle scadenze di febbraio e aprile 2019 sono state completamente onorate. Il totale del debito verso la Regione L.R. 16/02 nel corso del 2018 è diminuito per 2.372.589 EUR in quanto è stato dato corso alle indicazioni impartite dal Dipartimento Sviluppo Economico con nota Prot. 77228 del 16 marzo 2018 con cui si è provveduto a compensare le fatture e le note credito emesse a fronte della neutralizzazione di proventi e oneri finanziari del mutuo passivo.

In altre parole, la misura del Debito verso la Regione per la L.R. 16/02 si incrementa allorché questa effettui pagamenti di rate scadute per le quali i relativi beneficiari non abbiano provveduto al rispettivo rimborso.

Così come esposto a commento dei crediti, si ribadisce che questi debiti sono sostanzialmente correlati alle partite attive e non rappresentano vera e propria partita debitoria di FiRA se non limitatamente alle quote di crediti che vengono da questa incassate quale soggetto gestore della misura agevolativa.

La tabella di seguito riportata riassume le somme rientranti nel Bilancio di FiRA ma di spettanza della Regione Abruzzo per via del funzionamento della L.R. 16/02 sinora descritto.

LEGGE REGIONALE 16/02				
Crediti	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
Crediti per L.R. 16/02 e rimodulazioni	7.464.311	11.662.790	15.876.547	21.089.992
Crediti per L.R. 16/02 - sofferenze	33.005.417	32.668.377	32.351.160	31.062.357
TOTALE CREDITI L.R. 16/02	40.469.729	44.331.166	48.227.707	52.152.349
Debiti	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso Dexia Crediop	11.281.889	16.223.537	21.824.906	26.106.833
Debiti verso Regione L.R. 16/02	28.102.026	29.665.153	28.547.846	28.369.846
TOTALE DEBITI L.R. 16/02	39.383.915	45.888.690	50.372.752	54.476.680

In ragione del rapporto di mandato, a conclusione della gestione della misura, gli importi residui saranno compensati, fatto salvo il diritto di FiRA al ristoro dei costi di gestione sostenuti, garantendo con ciò il requisito della continuità aziendale. Con riferimento ai debiti Dexia Crediop si rammenta che la Società ha conferito mandato ad un legale specialista di diritto bancario onde verificare la sussistenza di tutti i presupposti di tenuta del contratto a suo tempo stipulato con la Banca nonché di rinegoziazione dei suoi contenuti o anticipata estinzione della esposizione debitoria ritenuta eccessivamente onerosa. Con nota del 2 febbraio 2017 agli atti dell'ufficio con prot 319/17cug0, il legale ha rimesso formale parere al Consiglio di Amministrazione all'esito del quale si è proceduto a formalizzare le contestazioni al pool di banche. Poiché il tentativo di mediazione ha avuto esito negativo, si è deliberato di procedere a tutela degli interessi della Società in sede giudiziaria.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	11.281.889	11.281.889
Debiti verso fornitori	400.386	400.386
Debiti verso imprese controllanti	1.165.739	1.665.739
Debiti tributari	82.902	82.902
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.552	31.552
Altri debiti	28.250.614	28.250.614
Debiti	41.713.082	41.713.082

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	11.281.889	11.281.889	-	11.281.889
Debiti verso fornitori	-	-	400.386	400.386
Debiti verso controllanti	-	-	1.165.739	1.665.739
Debiti tributari	-	-	82.902	82.902
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	31.552	31.552
Altri debiti	-	-	28.250.614	28.250.614
Totale debiti	11.281.889	11.281.889	29.931.193	41.713.082

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
146.624	210.479	(63.855)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	100.615	(20.998)	79.617
Risconti passivi	109.864	(42.857)	67.007
Totale ratei e risconti passivi	210.479	(63.855)	146.624

I ratei passivi per interessi sui mutui pari a 74.854 EUR si riferiscono agli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia Crediop contratto per la gestione della L.R. 16/2002 CAPI II e IV.

Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima L.R. 16/02 CAPI II e IV, a valere su fondi di competenza della Regione Abruzzo iscritti nelle gestioni, appostati in conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione di mutuo.

Risconti Passivi

Risconti Passivi	
Risconti passivi	67.007
Totale	67.007

Sono stati incassati i compensi diretti sulla dotazione finanziaria a valere sui Programmi di attuazione della L.R. 77/00 IV e V Bando e ne è stata riscontata la competenza economica rinviandola ai successivi periodi di competenza, come effettuato nei precedenti esercizi.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.671.623	1.395.233	276.390

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	847.724	793.833	53.891
Altri ricavi e proventi	823.899	601.400	222.499
Totale	1.671.623	1.395.233	276.390

Si riporta di seguito la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31-dic-18	(di cui interessi)	31-dic-17	(di cui interessi)
L.R. 16/02 DOMENICI - Commissioni	7.832	-	7.832	-
L.R. 16/02 DOMENICI - Interessi	-	39.662	-	61.728
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2,2,2,3,1,4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	-	-	-	1.101
L.R. 77/2000	122.163	-	515.641	-
L.R. 25/01	-	-	45.452	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	-	-	-	1.328
L.R. 121/97	11.378	-	11.380	-
L.R. 15/04 PESCA	-	-	3.667	-
FONDO DI ROTAZIONE	13.133	-	-	-
SMART	-	-	1.006	-
FONDO DEI FONDI	371.699	-	-	-
AIUTI ALLA MARINERIA PESCARRESE	4.174	-	-	-
APP ABRUZZO	202.962	-	109.395	-
MISURA 1.2.4 2007-2013	33.339	-	-	-
Subtotale A) - Commissioni attive	766.680	39.662	694.373	64.157
PRESTAZIONE SERVIZI A TERZI	41.383	-	35.303	-
Subtotale B) - Refluenze e servizi	41.383	-	35.303	-
TOTALE	808.062	39.662	729.676	64.157

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente alle commissioni maturate al 31 dicembre 2018, a norma di contratto o di convenzione con gli Enti mandatarî. Parte di esse sono costituite da interessi attivi, maturati sui fondi gestiti e non riversati sul fondo a norma di convenzione, per 39.662 EUR al lordo delle ritenute fiscali.

Si segnala, in particolare, l'iscrizione per nuovi ricavi rispetto agli esercizi precedenti relativi al Fondo di Fondi SAIM – Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese istituito con il contributo del POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Azioni 3.5.1 e 3.6.1 ed ad al fondo “Legge Regionale n.10/2017”.

Oltre alle commissioni derivanti dall'attività di gestione per conto terzi, la voce include anche i proventi derivanti dall'attività di prestazione di servizi.

Le prestazioni di servizi a Terzi attengono ai compensi derivanti dall'attività di Coworking espletate presso FiRA. Station.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	847.724
Totale	847.724

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	847.724
Totale	847.724

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito la composizione degli altri proventi:

Altri ricavi e proventi	
Refluenze da cartolarizzazione	517.858
Ricavi attività sub service	12.500
Altri ricavi per rimborsi per spese di lite	99.034
Ricavi per dipendenti distaccati	55.491
Sopravvenienze attive	139.016
Totale	823.899

Si tratta di proventi per:

- rimborsi di personale distaccato presso l'assessorato alla sanità della Regione Abruzzo e rimborsi di cui al D. Lgs 267/2000 per espletamento del mandato elettorale da parte di altro personale che ricopre cariche elettive;
- servizi di sub-servicing inerenti l'operazione di cartolarizzazione;
- accrediti bancari a seguito di definizione di n.6 sentenze concluse favorevolmente per la Società e che hanno visto liquidare le spese dalle controparti.

Le sopravvenienze attive diverse per 139.016 EUR si riferiscono al rilascio integrale del fondo rischi finanziari generali (49.351 EUR) e parziale del fondo rischi spese legali (88.525 EUR). Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni si ribadisce che sono state appostate identiche poste nelle commissioni attive e passive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.210.374	1.944.164	266.210

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.522	9.449	(1.927)
Servizi	1.074.830	898.430	176.400
Godimento di beni di terzi	75.736	76.379	(643)
Salari e stipendi	642.237	572.896	69.341
Oneri sociali	188.665	194.458	(5.793)
Trattamento di fine rapporto	51.520	51.529	(9)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.060	34.916	(7.856)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.659	11.272	(613)
Svalutazioni crediti attivo circolante	79.887	69.641	10.246
Oneri diversi di gestione	52.258	25.194	27.064
Totale	2.210.374	1.944.164	266.210

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime si riferiscono all'acquisto di cancelleria e di materiale di consumo.

Le commissioni passive sono relative alle spese e costi operativi per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio.

Come già evidenziato descritto in commento dei ricavi delle vendite e prestazioni, relativamente alle refluenze da cartolarizzazioni, sono state appostate identiche poste nelle commissioni passive e nelle commissioni attive in quanto le predette refluenze sono di spettanza della Regione Abruzzo.

Costi per servizi	31-dic-18	31-dic-17
FONDO DI ROTAZIONE	3.817	4.354
SERVIZI COMPLEMENTARI	43.047	34.576
SPESE L.R. 16/2002	99.490	68.271
LR 77/00	-	150
FONDO DEI FONDI	9.000	-
APP ABRUZZO	99.486	17.605
ALTRI	311.131	312.134
Subtotale A) - Commissioni attive	634.824	437.090
REFLUENZE DA CARTOLARIZZAZIONE	517.858	461.340
Subtotale B) - Refluenze e servizi	517.858	461.340
TOTALE	1.074.829	898.430

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono relativi all'accantonamento a titolo di svalutazione integrale dei crediti per interessi di mora maturati verso il fideiussore Finworld S.p.a.

Oneri diversi di gestione

Si riporta in forma tabellare la composizione degli altri oneri di gestione:

Altri oneri di gestione	
Tassa annuale vidimazione libri	516
Tassa sui rifiuti	6.065
Valori bollati	497
Imposta di registro	544
Sopravvenienze Passive	6.418
Oneri da contenzioso Giudiziale	26.911
Altri	11.307
Totale	52.258

Le Sopravvenienze passive attengono alla contabilizzazione di oneri di competenza dell'esercizio precedente. Gli oneri da contenzioso Giudiziale attengono ad oneri scaturenti dalla definizione avversa di n. 2 sentenze che hanno condannato la Società al rimborso delle relative spese di lite.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
82.806	84.226	(1.420)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	375.858	473.449	(97.591)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(293.052)	(389.223)	96.171
Totale	82.806	84.226	(1.420)

Si riporta di seguito la composizione degli interessi attivi e dei proventi assimilati.

Interessi attivi e proventi assimilati	
Altri proventi finanziari di cui:	
Ribaltamento gap interessi su mutui	102.946
Interessi di mora maturati verso fideiussore	79.887
Interessi attivi su depositi bancari	2.874
Interessi verso la clientela mutui L.R. 16/02	190.106
di cui interessi attivi di mora	122.682

Interessi attivi e proventi assimilati	
Abbuoni sconti e altri interessi attivi	45
Totale	375.858

L'importo di 102.946 EUR rappresenta il differenziale tra interessi attivi e passivi e l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio riconducibile al mutuo Dexia Crediop, contabilizzato a fronte dell'operazione di "neutralizzazione". In contropartita è stato iscritto un credito per fatture da emettere nei confronti della Regione Abruzzo del medesimo importo. La composizione della rettifica è formata dalle poste di seguito specificate:

Composizione del ricavo da "neutralizzazione"	
Interessi attivi su mutui	67.424
Interessi attivi di mora	122.682
Interessi passivi	(286.250)
Interessi passivi di mora	(6.802)
Totale Ricavo	102.946

Gli interessi sui depositi bancari rappresentano le somme maturate a titolo di interessi sui rapporti di conto corrente attivi intrattenuti con le banche.

Gli interessi per crediti verso la clientela sono relativi ad interessi maturati al 31 dicembre 2018 sui mutui erogati per tramite di Banca Caripe S.p.a. ai beneficiari della L.R. 16/02.

Gli interessi attivi di mora sono rilevati solo al momento della loro riscossione a seguito delle azioni esecutive nei confronti delle imprese debtrici e non sono imputati pro rata temporis come avviene per gli interessi attivi su mutui.

Gli interessi passivi su mutui sono relativi agli interessi su mutuo Dexia Crediop - BIIS maturati al 31 dicembre 2018.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non applicabile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	293.052
Totale	293.052

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi medio credito					293.052	293.052
Totale					293.052	293.052

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					125.556	125.556
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					250.302	250.302
Arrotondamento						
Totale					375.858	375.858

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non applicabile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-	1.286	(1.286)

Non sono state accantonate imposte di competenza dell'esercizio in assenza dei relativi presupposti.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate né imposte differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	2	2	-
Impiegati	18	18	-
Totale	20	20	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario comparto commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi di amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare, tenuto conto delle misure a tutela della Società rivolte alla generale riduzione dei costi già descritte in premessa. La tabella di seguito evidenzia le competenze dell'esercizio.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.864	26.192

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale BDO S.p.a..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.650
Altri servizi di verifica svolti	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.650

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.000.000	5.100.000
Totale	10.000.000	5.100.000

Il valore nominale di ciascuna azione è pari a 0,51 EUR.

Titoli emessi dalla società

Non applicabile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non applicabile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Fondi di terzi gestiti

Sono gestiti per conto della Regione, fondi pubblici e comunitari destinati al sostegno dell'economia regionale.

I fondi al 31 dicembre 2018 ammontano a 57.663.178 EUR oltre 21.205.190 EUR rappresentativi del valore delle partecipazioni in capitale di rischio gestite per complessivi 78.868.368 EUR.

I fondi attengono all'attività di concessione di finanziamenti al pubblico. L'ammontare dei fondi ne rappresenta il valore a fine esercizio al lordo degli interessi maturati, ivi compresi quelli di competenza FiRA non riversati sul fondo, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

L'ammontare residuo dei fondi a fine esercizio è di seguito riportato:

DENOMINAZIONE		Totale fondi gestiti	Totale fondi gestiti
denominazione/ legge		al 31/12/18	al 31/12/17
LR 59/93 - 108/95	LR 59/93 - 108/95	294.628	2.001.043
30_39_118	L.R.30/95 e 118/96	1.000.676	1.454.629
POP	POP 94/96	471.998	2.100.425
PMI	PMI MIS.7.9	117.001	117.246
FORMAZIONE	L.R.51/98	367.473	367.445
PESCA	LL.RR. 153/97e 154/97 (modificata da 58/9) 146/97	-	-
CENTRI STORICI	L.R.121/97 _ LR 143/98_LR16/99_LR119/99_LR120/00_LR7/02	155.012	263.137
SKI PASS	L.R.145/98	10.088	10.188
POM	L.R.32/95	-00	
GIUBILEO	L.R.155/98	24.616	24.650
CULTURA	L.R.56/93	-	-
CONSOLIDAMENTO (L. Viserta)	L.R. 84/96_L.R.164/98	-	-
QUALITA'	L.R.99/99	757.822	758.012
RISPARMIO ENERGETICO	LLRR.80/98 e 84/99	-00	892.758
PIANO TRIENNALE	D.R.2326/99	100.688	100.706
BACINO ATERNO	D.R.2383/99	28.811	28.835
RIS	RIS ABRUZZO	62.856	62.850
INNOVAZIONE TECNOLOGICA ed ABBATTIMENTO TASSO	L.R.58/98	591.490	1.806.487
PRIMA CASA	L.R.25/01	-	-

DENOMINAZIONE		Totale fondi gestiti	Totale fondi gestiti
APQ 10	APQ N.10	-	-
COMUNITA' MONTANE	LR 95/00 1° Bando	-	-
TURISMO	LR 77/00 1° Bando	-	-
TURISMO	LR 77/00 2° Bando	-	-
TURISMO	LR 77/00 3° Bando	6.238.875	6.237.498
TURISMO	LR 77/00 4° Bando	650.846	651.038
TURISMO	LR 77/00 5° Bando	2.051.670	2.051.747
TURISMO	LR 77/00 6° Bando	4.623.601	5.424.873
TURISMO	LR 77/00 7° Bando	11.355.600	14.831.796
DOCUP AREE IND.li	DOCUP 1.2	-	-
PRIMA CASA	LR 25/01 2° Bando	-	-
MONTAGNA	LR 95/00 2° Bando	-	-
MONTAGNA	LR 95/00 3° Bando	-	-
MONTAGNA	LR 95/00 4° Bando	-	-
INTERREG 3A	INTERREG 3A	-	-
PRIMA CASA	LR 25/01 3° Bando	-	-
PRIMA CASA	LR 25/01 4° Bando	40.443	40.679
FONDO FINALIZZATO	F.do FINALIZZATO	-	-
PROGETTO REGINA	PROGETTO REGINA	-	-
LEGGE QUADRO	L.R.55/98	465.286	465.191
DOCUP INDUSTRIA	DOCUP INDUSTRIA	532.324	533.019
DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	580.125	580.219
DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.1	DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.1	-	-
PIT INDUSTRIA	PIT INDUSTRIA	261.339	261.762
LR 16/2002 _ LR 5/2003	LR 16/2002 _ LR 5/2003	6.114.819	6.529.046
Eventi Calamitosi	Eventi Calamitosi	-	-
I LOG	I LOG	-	-
GO NETWORK	GO NETWORK	-	-
ECOSIND	ECOSIND	-	-
PROMOTERME	PROMOTERME	-	-
NUOVO CAP.RISCHIO	L.R. 7/03	1.000.088	987.637
PRIMA CASA	LR 25/01 5° Bando	-	-
PRIMA CASA	LR 25/01 6° Bando	862	29.610
PROMOZIONE ESTERO	PROMOZIONE ESTERO	-	-
MICROCREDITO	MICROCREDITO	390.591	390.512
MOBILITA'	MOBILITA'	187.287	187.254
PRIMA CASA	LR 25/01 7° Bando	-00	55.617
PRIMA CASA	LR 25/01 8° Bando	84.499	67.041
FONDO DI ROTAZIONE	FONDO DI ROTAZIONE	1.638.742	423.892
AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARERE	AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARERE	-	235.103
	AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARERE-PORTO CANALE	153.674	-

DENOMINAZIONE		Totale fondi gestiti	Totale fondi gestiti
AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARRESE-PORTO CANALE			
FONDO DEI FONDI	FONDO DEI FONDI	17.309.348	-
TOTALE		57.663.178	49.971.944
	PARTECIPAZIONI PMI	3.016.895	3.016.895
	PARTECIPAZIONI STARTUP	18.188.295	19.338.295
		78.868.368	72.327.134

I fondi gestiti sono composti dalle consistenze di saldi al 31 dicembre 2018 verso istituti di credito per 57.663.178 EUR, da partecipazioni in startup per 18.188.295 EUR e da partecipazioni in PMI per 3.016.895 EUR.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non applicabile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni che la Società ha realizzato con le parti correlate risultano concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso Ente, trattandosi di società c.d. in house come meglio precisato all'inizio della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si provvede ad esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Rendiconto Generale per l'esercizio 2013 della Regione Abruzzo, soggetto esercitante l'attività di controllo analogo, approvato con la Legge Regionale n.41 del 21 dicembre 2018.

Sezione	Titolo		Importo
E	I	Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla regione	2.568.966.682
E	II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	404.743.896
E	III	Entrate extratributarie	55.310.230
E	IV	Entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	362.285.780
E	V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	174.009.000
E	VI	Entrate per contabilità speciali	1.170.584.305
U	I	Spese correnti	3.234.676.167
U	II	Spese per investimenti	282.572.126
U	III	Spese per rimborso prestiti	113.124.000
U	IV	Contabilità speciali	1.170.584.305
		Disavanzo	-65.056.704

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non applicabile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di 455.944 EUR.

Pescara, 6 giugno 2019

Il Consiglio di Amministrazione



Sede in Pescara (PE) via Enzo Ferrari 155 CAP 65124 - Capitale sociale Euro 5.100.000,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato negativo pari a Euro (455.944).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società è attiva nella gestione di fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale di questa, destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pescara in Via Enzo Ferrari 155 e nella sede secondaria denominata co-working FiRA Station, all'interno della stazione Ferroviaria di Pescara.

Andamento della gestione

Andamento dei mercati in cui opera la società

A causa della recente trasformazione della Fi.R.A. SpA (di seguito la **Società** o **FiRA**) da società mista a società a totale partecipazione pubblica avvenuta il 28/12/2017 si è resa necessaria, in corso d'anno 2018, la modifica dell'assetto organizzativo e della struttura di governance. Per questo motivo, il Consiglio di Amministrazione, in data 20 aprile 2018, ha deciso che il procedimento di iscrizione della FiRA all'Albo Unico di cui all'art.106 del d.lgs. n.385/1993 (TUB), già sottoposto all'attenzione di Banca d'Italia, dovesse essere reso strutturalmente più idoneo e coerente con la nuova veste giuridica della Società deliberando all'unanimità che venisse formalizzata la richiesta di ritiro dell'istanza di iscrizione. Nelle more di definire meglio tutti gli aspetti legati alla presentazione di una nuova istanza per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la società continua ad operare nella gestione di fondi della Regione Abruzzo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il Bilancio di esercizio 2018 presenta una perdita di € 455.944. Già nell'esercizio 2018 sono evidenti gli effetti della trasformazione della Società in *house providing* della Regione Abruzzo, in quanto il 50% dei ricavi di competenza del presente esercizio è riconducibile ai due nuovi affidamenti diretti (Fondo di Fondi e LR 10/2017). I ricavi sugli affidamenti precedenti la trasformazione della compagine sociale, sono di carattere residuale e giungono al totale esaurimento, fatta eccezione per AppAbruzzo, la LR 77/00, la LR 121/97 e la marineria pescarese.

Gli interessi attivi sui conti correnti sia di fondi propri che di gestione, sui quali la società ha fatto affidamento negli anni precedenti in quanto rappresentavano la possibilità di prelevare gli stessi, come previsto da alcune convenzioni, per ristorarsi forfettariamente dei costi di gestione, hanno raggiunto valori molto bassi a causa delle limitate remunerazioni previste dagli istituti di credito sulle giacenze.

Il mancato raggiungimento dei ricavi stimati nel Budget 2018 è riconducibile al mancato perfezionamento della Convenzione sul Fondo CIPE per gli interventi a favore della zona del Cratere. A tal proposito pare corretto precisare che le mancate formalizzazioni delle convenzioni su nuove misure, scontano ritardi molto spesso causa della complessa e farraginoso operosità degli uffici regionali. Tali ritardi si ripercuotono sul conto economico in termini di mancata maturazione dei ricavi.

Si è quindi reso necessario perseverare nella razionalizzazione dei costi già intrapresa negli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio questo Consiglio di Amministrazione, in continuità con quanto fatto nel precedente esercizio 2017, ha posto in essere una serie di misure a tutela del patrimonio della Società, rivolte al generale contenimento dei costi e, più in particolare, al contenimento della spesa inerente forniture di beni e servizi.

Lo scostamento, rispetto a quanto previsto in termini di perdita è derivato dal mancato avvio della Convenzione a valere sui Fondi CIPE nonché dagli effetti della nota RA 0163910/19 del 31 maggio 2019 ricevuta dal Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Abruzzo.

Infatti il budget di previsione per il 2018 prevedeva una perdita stimata di € 265.298 ma l'acquisizione delle nuove Commesse auspiccate è stata realizzata solo parzialmente in quanto non sono stati formalizzati con la Regione Abruzzo nuovi contratti che avrebbero potuto dar luogo al maturare di competenze economiche per le commesse già formalmente assegnate.

In particolare in sede di redazione del Budget economico 2018 si era considerato che nel secondo semestre 2018 si sarebbero formalizzate le attività a valere sul fondo CIPE per facilitare l'accesso al credito alle Imprese aventi sede operativa localizzata nell'area del Cratere. Per questa convenzione, a valere su un Fondo di circa 10 milioni di euro, erano stati previsti ricavi per € 100.000 nell'esercizio 2018 e per € 600.000 nel triennio successivo. Ad oggi, nonostante il CIPE abbia trasferito i relativi Fondi, l'atto convenzionale con la Regione Abruzzo, da noi sollecitato con nota prot. 345/19/00.cug-0 del 09/05/2019, non è ancora stato sottoscritto. Le competenze inserite nel Budget 2018 potrebbero essere trasposte temporalmente nell'esercizio successivo e seguenti.

Oltre a quanto indicato nella parte iniziale di questa relazione, si segnala il proseguimento della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla della Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02") gravante sulla Società ed il conseguente rapporto attivo sui soggetti beneficiari della L.R. 16/02, che ha comportato una integrazione dei ricavi per Euro 102.946.

La gestione della L.R. 16/02, contrariamente agli aspetti formali e di rappresentazione, non costituisce una gestione in conto proprio, bensì per conto della Regione Abruzzo.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione.

Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02- per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti- genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Popolare di Bari (ex Banca Caripe) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di monitoraggio delle situazioni di morosità dei beneficiari intraprendendo iniziative necessarie e comunque utili per il recupero dei crediti.

Segnaliamo infine che in data 31/01/2019 sono scaduti i piani di ammortamento quindicennali; resteranno attivi solo quelli ventennali con scadenza 2024.

L'intensa attività di recupero dei crediti incagliati, effettuato dall'ufficio interno, ha permesso di ottenere i risultati evidenziati nella tabella che segue nell'esercizio 2018 e nel primo trimestre dell'anno 2019.

ANNO 2018	TOTALE INCASSATO	Capitale	Interessi	Mora
TUTTI PAGAMENTI DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018	€ 4.813.019,74	€ 3.905.434,09	€ 165.297,27	€ 742.288,38
di cui				
RECUPERI PROCEDURE ESECUTIVE	€ 1.648.455,84	€ 965.266,71	€ 8.622,34	€ 596.566,79
RECUPERI MOROSITA' UFFICIO INTERNO	€ 988.565,88	€ 823.242,76	€ 30.439,36	€ 134.883,76
INCASSI RATE IN REG. AMMORTAMENTO ANNO 2018	€ 2.175.998,02	€ 2.116.924,62	€ 48.235,57	€ 10.837,83
ANNO 2019	TOTALE INCASSATO	Capitale	Interessi	Mora

PAGAMENTI DAL 01/01/2019 AL 01/03/2019	€ 1.707.482,85	€ 1.586.530,76	€ 26.200,24	€ 94.751,85
di cui				
RECUPERI MOROSITA' UFFICIO INTERNO	€ 781.962,45	€ 676.187,16	€ 11.373,63	€ 94.401,66
INCASSI RATE DEL 31/01/2019	€ 925.520,40	€ 910.343,60	€ 14.826,61	€ 350,19

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	2018	2017
Comm. E interessi gestioni	806.341	758.530
Personale distaccato	55.491	67.406
Ricavi da Coworking/Servizi	53.883	47.803
Ricavi tipici	915.715	873.739
Spese e commissioni gestioni	265.793	126.468
Costi per materie prime e servizi	317.011	335.496
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri di gestione	76.333	75.291
Costi di struttura e attività tipica	659.137	537.255
Costo del Personale	882.423	818.882
Margine operativo lordo	(625.846)	(482.398)
Ammortamenti	37.719	46.187
Risultato operativo	(37.719)	(46.187)
Refluenze cartolarizzazioni	517.858	461.340
Soprawenzienze attive	138.997	35.594
Ricavi da contenzioso	99.034	24.140
Ricavi non ricorrenti	755.889	521.075
Refluenze cartolarizzazioni	517.858	461.340
Oneri da contenzioso giudiziale	26.911	6.676
Altre sopravv. passive	6.418	3.762
Costi non ricorrenti	551.188	471.778
Altri ricavi non ricorrenti	79.887	69.641
Accantonamento rischi su crediti	(79.887)	(69.641)
Interessi attivi mutuo LR 16/02 e neutralizzazione	293.052	389.223
Interessi passivi mutuo Dexia e spese	(293.052)	(389.223)
Interessi su depositi	2.919	14.584
Proventi (oneri) finanziari	2.919	14.584
Carico fiscale	-	1.286
Risultato d'esercizio	(455.944)	(465.990)

I dati su esposti evidenziano come la fisiologica contrazione dei fondi di terzi in amministrazione si rifletta sulle relative commissioni attive. Questa situazione è stata largamente prevista ed argomentata anche nei precedenti documenti di Bilancio, per via del progressivo esaurimento delle convenzioni in essere. Nelle tabelle che seguono sono evidenziate analiticamente le dinamiche dei ricavi per compensi diretti, dei compensi da interessi attivi prelevabili da convenzione e dei ricavi per refluenze da cartolarizzazioni. L'operazione di neutralizzazione dei costi connessi alla L.R. 16/02, nell'esercizio 2018, ha influito positivamente poiché si è concretizzata in un'integrazione di ricavo scaturente da una rettifica dei maggiori oneri di competenza rispetto corrispondenti proventi finanziari.

ricavi della produzione	31/12/2018
COMPENSO PESCA	4.174,00

COMP. LR 121/97 CENTRI STORICI	11.377,98
COMP. LR 77/2000	122.162,66
COMP. L.R. 16/02 DOMENICI	7.831,86
COMPENSO "APP ABRUZZO"	202.962,10
COMP. F.DO di ROTAZIONE	13.133,36
INTERESSI ATTIVI DA GESTIONE	39.661,55
FONDO DI FONDI	371.698,85
MISURA I.2.4 2007-2013 - LR 10/2017	33.338,73
TOTALI	806.341,09

Interessi attivi e proventi assimilati	31/12/2018
INTERESSI ATTIVI DI MORA L.R. 16/02	122.682,23
INTERESSI ATTIVI MUTUO L.R. 16/02	67.424,08
INTERESSI ATT. SU DEP. BANCARI	2.874,06
ABBUONI, SCONTI E ALTRI INT. ATT	44,88
ALTRI PROVENTI FINANZIARI per neutralizzazione LR 16/02	102.945,86
INTERESSI DI MORA FINWORLD	79.887,03
TOTALI	375.858,14

Per quanto attiene al ricavo imputato per la convenzione relativa al Fondo dei Fondi, si precisa che la Regione Abruzzo, con comunicazione prot. RA/0163910/19 del 31 maggio 2019, ha specificato che detti compensi devono intendersi onnicomprensivi di oneri, imposte e tasse ove dovuti. Ciò ha determinato il venir meno di componenti di ricavo rispetto all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28 dicembre 2017 e successivi addendum, ed ha concorso a causare lo scostamento rispetto al Budget 2018.

Pur non condividendo tale impostazione si è ritenuto prudenzialmente di recepire tale indicazione. La Società procederà a rimettere interpello presso l'Agenzia delle Entrate al fine di chiarire l'esatto trattamento di tali somme ai fini IVA.

Le refluenze delle cartolarizzazioni sono ininfluenti ai fini della determinazione del reddito d'esercizio poiché iscritte in identiche poste tra le commissioni passive e le commissioni attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

INTERESSI ATT. SU DEP. BANCARI

CONTO CORRENTE istituzionale	Interessi lordi I trim	Interessi lordi II trim	Inter lord I I semestre	2018
TOTALI	826,22	706,77	929,34	2.462,33

INTERESSI ATTIVI GESTIONI

CONTO CORRENTE fondi di terzi	INT LORDI I TRIM	INT LORDI II TRIM	INT LORDI 2° sem	2018
TOTALI	13.742,97	11452,475	11.452,48	36.647,92

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

Le convenzioni sottoscritte tra FiRA e la Regione Abruzzo sono classificate come "commesse" e per ciascuna di essa è tenuto un prospetto di riconciliazione extra contabile con le indicazioni dei dati "statici" – come ad esempio la Legge Regionale di riferimento, la data di sottoscrizione della convenzione, ecc. - e dei

dati "dinamici" – come ad esempio la tipologia dei compensi previsti, l'eventuale obbligo di rendicontazione, l'elenco delle attività previste dalla convenzione, il metodo di calcolo delle competenze, ecc.

Ciascuna delle commesse/convenzioni è associata a uno o più conti correnti bancari che FiRA utilizza dedicandoli esclusivamente alla realizzazione del beneficio di legge oggetto della convenzione. Per ciascun conto corrente bancario vengono periodicamente monitorate le condizioni attive e gli oneri subiti. Il monitoraggio è effettuato sia sui conti in cui maturano interessi prelevabili da FiRA, sia su quei conti in cui gli interessi attivi netti accreditati vengono riversati a beneficio delle dotazioni finanziarie.

Compensi diretti

Sono i compensi stabiliti in convenzione. La modalità di determinazione può essere come di seguito sintetizzata:

- offerta economica a seguito di aggiudicazione di un bando ad evidenza pubblica;
- percentuale sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dei beneficiari della legge agevolativa in questione;
- indicazione forfettaria del compenso riconosciuto alla scrivente Società.

Diverso è il criterio di imputazione della competenza economica nei vari Bilanci:

- nei casi in cui la quantificazione è proporzionale alle risorse finanziarie a disposizione, il criterio utilizzato è quello di verificare a quanto ammontano le erogazioni a favore dei beneficiari nell'anno ed imputare la corrispondente percentuale a ricavo di competenza d'esercizio;
- in tutti gli altri casi in cui il compenso non è previsto in base ad una specifica proporzionalità, vengono individuate le attività da svolgere e a ciascuna di esse si attribuisce un peso. A seconda dell'avanzamento percentuale della procedura di ciascuna attività prevista in convenzione viene effettuato il calcolo delle competenze maturate.

Compensi da interessi. Per le convenzioni in cui è prevista la possibilità, per FiRA, di prelevare gli interessi attivi netti accreditati, viene indicato separatamente l'ammontare dei compensi diretti e l'ammontare dei compensi da interessi.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	915.715	873.739	41.975
Costi esterni	659.137	537.255	121.882
Valore Aggiunto	256.577	336.484	(79.907)
Costo del lavoro	882.423	818.882	63.541
MOL	(625.846)	(482.398)	(143.448)
Ammortamenti	37.719	46.187	(8.468)
Risultato operativo	(663.565)	(528.585)	(134.980)
Proventi e oneri non caratteristici	204.701	49.297	155.405
Proventi e oneri finanziari	2.919	14.584	(11.665)
Risultato ordinario	(455.944)	(464.704)	8.759
Imposte	-	1.286	(1.286)
Risultato netto	(455.944)	(465.990)	7.473

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette (valore netto contabile)	57.567	81.821	(24.254)
Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile)	32.940	37.051	(4.111)
Partecipazioni	18.313	18.313	-
Capitale immobilizzato	108.820	137.185	(28.365)
Crediti verso Clienti	237.847	286.344	(48.497)
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	1.976.604	4.012.473	(2.035.868)
Crediti tributari	37.260	116.194	(78.934)
Altri crediti (al netto di fondo svalutazione altri crediti)	40.963.055	44.424.578	(3.461.523)
di cui per L.R. 16/02	41.000.315	44.540.772	(3.540.457)
Disponibilità liquide	2.528.230	4.003.408	(1.475.178)
Ratei e risconti attivi	36.991	63.240	(26.249)
Totale attivo	45.888.807	53.043.422	(7.154.615)
Patrimonio netto	3.420.490	3.876.434	(455.944)
Fondi per rischi ed oneri	205.240	343.116	(137.876)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.371	378.717	24.654
Debiti verso banche per L.R. 16.02	11.281.889	16.223.537	(4.941.648)
Debiti verso fornitori	400.386	238.638	161.748
Debiti verso controllante - Regione Abruzzo	1.665.739	1.618.067	47.672
Debiti tributari e previdenziali	114.454	117.680	(3.226)
Altri debiti	28.250.614	30.036.754	(1.786.140)
di cui per L.R. 16/02	28.102.026	29.665.153	(1.563.127)
Ratei e risconti passivi	146.624	210.479	(63.855)
Totale passivo	45.888.807	53.043.422	(7.154.615)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Non presenti

Attività di ricerca e sviluppo

Non presenti

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante Regione Abruzzo.

Dai dati di Bilancio dell'esercizio 2018 la Finanziaria Regionale Abruzzese SpA presenta nei confronti della Regione Abruzzo la seguente situazione contabile:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	1.976.604	4.012.473	(2.035.869)
Debiti verso controllante - Regione Abruzzo	1.665.739	1.618.067	47.672

Si ritiene utile precisare che il bilancio accoglie anche le partite relative alla gestione della L.R. 16/02. In particolare, il Debito verso la Regione Abruzzo L.R. n. 16/2002 per Euro 28.102.026 è relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2018 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione da parte delle banche erogatrici ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non presenti

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Non presenti

Evoluzione prevedibile della gestione

La società sarà costantemente impegnata nella operatività legata ai fondi che sono stati e che verranno ad essa assegnati dalla Regione a valere sulle misure di finanza agevolata. Essa inoltre assumerà un ruolo pro attivo nei confronti dell'Ente facendosi promotrice di iniziative di gestione finalizzate ad ottimizzare le attività della Regione. Queste condizioni, ovvero i nuovi convenzionamenti e la formalizzazione con la Regione Abruzzo delle commesse già formalmente assegnate assicureranno la continuità aziendale della società.

Accanto a questa attività, in caso di accoglimento dell'istanza per l'iscrizione all'elenco ex art. 106 TUB la Società procederà con la gestione del "fondo proprio" mediante attività finalizzata al rilascio di garanzie e di supporto finanziario alle imprese del territorio.

Si precisa in ultimo che la trasmissione del Rapporto sull'andamento della gestione al 30 giugno 2018 è avvenuta con PEC del 14 novembre 2018. In questo documento, tra l'altro, sono stati effettuati i confronti con il Budget 2018 e nelle considerazioni conclusive, si sono evidenziate le ripercussioni economiche che si sarebbero manifestate qualora non fossero portati a perfezione – come è accaduto – nuovi affidamenti.

La tabella che segue riporta i ricavi prospettici associati alle sole convenzioni già contrattualizzate. I risultati economici attesi, saranno migliorativi solo con il perfezionamento dell'affidamento del VIII Bando della LR 77/00, nonché la gestione dei fondi CIPE; tali fondi sono già trasferiti e la società è formalmente affidataria della gestione. Tuttavia, sarà fondamentale la tempestività con cui verrà stipulata la convenzione. A tal proposito la società ha già sollecitato gli Uffici Regionali all'adempimento in data 09/05/2019.

Contratti		Ricavi delle Vendite	2018	2019	2020	2021
in essere	da firmare		808.062,17	1.352.346,57	1.361579,90	745.110,51
<input type="checkbox"/>		COMPENSO PESCA	4.174,00	4.174	4.174	
<input type="checkbox"/>		COMP. LR 121/97 CENTRI STORICI	11.377,98	11.380	10.811	10.270
<input type="checkbox"/>		PRESTAZIONI DI SERVIZI A TERZI	41.382,63	41.383	41.383	41.383
<input type="checkbox"/>		COMP. LR 77/2000	122.162,66	236.686	216.351	128.351
<input type="checkbox"/>		COMP. L.R. 16/02 DOMENICI	7.831,86	7.832	7.832	7.832
<input type="checkbox"/>		COMPENSO "APP ABRUZZO"	202.962,10	109.395	-	-
<input type="checkbox"/>		COMP. F.DO di ROTAZIONE	13.133,36	-	8.867	
<input type="checkbox"/>		FONDO DI FONDI	371.698,85	178.990,77	178.990,77	178.990,77
<input type="checkbox"/>		MISURA I.2.4 2007-2013 - LR 10/2017	33.338,73	46.305	60.243	46.302
	<input type="checkbox"/>	LR 77/2000 VIII BANDO		165.000	165.000	165.000
	<input type="checkbox"/>	FONDO DI FONDI ANNO SUCCESSIVO		334.911,25	267.929	66.982,25
	<input type="checkbox"/>	FONDO CIPE ZONA CRATERE facilitazioni accesso al credito		200.000	400.000	100.000
	<input type="checkbox"/>	Ribaltamento oneri n° 2 unità al 20%		16.290		

In ottemperanza a quanto previsto dal Disciplinare per il Controllo Analogico sulle società in house della Regione Abruzzo, di cui alla DGR n°109 del 14/03/2017, il Consiglio di Amministrazione di questa società approverà, nei termini previsti dall'art. 5, il Piano Programma del triennio successivo comprensivo del budget economico di durata almeno triennale. Il Piano Programma conterrà il piano Industriale relativo alla programmazione societaria di validità triennale indicante gli obiettivi strategici ed operativi definiti in coerenza con le indicazioni della Regione ed il budget annuale di previsione espresso in termini di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario.

E' essenziale precisare che i risultati previsti nei budget del Piano Programma da approvare, saranno strettamente attinenti alla formalizzazione della convenzione sul Fondo dei Fondi e di quella a valere sui fondi Cipe. Tali ultimi fondi sono già nelle disponibilità della Regione Abruzzo e la società è formalmente affidataria della gestione. Tuttavia sarà fondamentale la tempestività con cui verrà stipulata la convenzione. A tal proposito la società ha già sollecitato gli Uffici Regionali all'adempimento.

In mancanza occorre evidenziare un profilo di rischio circa il raggiungimento dell'equilibrio economico e quindi, al fine di salvaguardare il patrimonio sociale, sarà necessario adoperare significativi interventi finalizzati a comprimere le componenti di costo più rigide.

La mancata formalizzazione delle Convenzioni per le misure di cui FiRA risulta essere già affidataria, nonché la mancata individuazione di FiRA nell'ambito del rapporto in house providing quale affidataria di ulteriori commesse, rischiano di compromettere l'equilibrio patrimoniale ed economico della Società con conseguente ricaduta nell'ambito dell'art 2448 C.C. nei prossimi esercizi.

In caso di accoglimento da parte di Banca d'Italia dell'istanza di iscrizione all'Albo ex. Art. 106 TUB, all'attività svolta con fondi di terzi, si accompagnerà, un'attività gestita con assunzione di rischio proprio e, in particolare, è prevista un'attività con assunzione di rischio proprio che faciliti l'accesso al credito delle PMI abruzzesi, attraverso la costituzione di un Fondo destinato alle garanzie dirette, co-garanzie e controgaranzie.

Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, sono state previste a partire dal 2020, le seguenti azioni, alcune delle quali già in corso di svolgimento:

- esternalizzazione della funzione di Internal Audit e delle funzioni di controllo di II livello;
- formazione dei dipendenti;
- adeguamento del sistema informativo, in modo tale da poter gestire la contabilità secondo i principi contabili internazionali, la predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza ed ogni altra attività prevista dalle vigenti disposizioni previste per gli Intermediari Finanziari.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante l'esercizio 2018 si è rilevato che nonostante i ripetuti tentativi di ottenere tassi attivi remunerativi sulle giacenze libere da vincoli, dei fondi presenti sui nostri conti correnti e per le nuove future giacenze, gli istituti di credito non hanno dato risposte soddisfacenti. Infatti, in data 15 giugno 2018 sul sito web della FIRA S.p.A. Unipersonale veniva pubblicato l' "Avviso di apertura nuovo conto corrente – Richiesta migliori condizioni economiche" per il quale risultava pervenuta una sola domanda di partecipazione da parte di un istituto di credito che proponeva l'applicazione della condizione tasso creditore pari allo zero.

In data 1.08.2018 in linea con i regolamenti interni, sono state inviate a mezzo pec le richieste di offerta a 8 istituti di credito per una trattativa comparata in base a tali proposte, la società decideva di affidare la gestione dei nuovi fondi a due istituti bancari.

In data 14 febbraio 2019, uno di questi istituti, al fine dell'impiego ottimale delle risorse e per offrire una remunerazione adeguata ai nostri obiettivi aziendali, ha proposto una ipotesi di investimento quale ottimizzazione della liquidità aziendale.

Considerando che si trattava di investire fondi della Regione Abruzzo al fine di ottenere una redditività con rischio ridotto, il Cda ha deliberato di conferire incarico ad un consulente finanziario indipendente che potesse analizzare quanto proposto in modo da poterci illustrare, in maniera indipendente, le caratteristiche di tali strumenti finanziari, con riguardo al grado di rischio ed altri elementi che ritenesse utili, e poter decidere circa l'investimento.

In particolare, la proposta prevedeva due tipi di investimento

- Un investimento in un Portafoglio strutturato di crediti cartolarizzati verso il Fondo Sanitario Nazionale ceduti pro-soluto scadenza 24 mesi;
- Un investimento in un Portafoglio titoli composto principalmente da titoli obbligazionari con scadenze anche oltre i 24 mesi.

Stando alle informazioni indicate nel documento fornito dalla banca e dal consulente indipendente si è ritenuto che il portafoglio strutturato avesse un grado di rischio identico a quello dei titoli di Stato Italia e tale rischio sembra ulteriormente mitigato dal riconoscimento del Fondo Sanitario Nazionale che ne garantisce il pagamento.

Pertanto, la società ha deciso di procedere con tale investimento per un totale di € 3 ml a valere sui fondi del l'VIII bando della legge regionale 77/2000 (dotazione 10ml a valere su economie presenti in fira +1ml a carico Regione Abruzzo).

Pescara, 6 giugno 2019

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della F.I.R.A. S.p.a. Unipersonale

Premessa

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea dei soci del 19 maggio 2016 in sede di rinnovo dell'organo di controllo per compimento del suo mandato. Con delibera assembleare del 28 dicembre 2017, in sede di passaggio in house della società, è stato nominato nella medesima composizione.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto solo la funzione prevista dagli artt. 2403 e segg., c.c. , poichè la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art 2409 bis cc e dell'art 14 del D.lgs. 27/01/2010 nr. 39 è stata affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.a. .

Di seguito si riporta la presente **Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento ai principi di comportamento raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante le verifiche svolte il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività posta in essere dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Collegio sindacale presso la sede della società; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi, nella sostanza e nella forma, hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Il bilancio al 31/12/2018 è sottoposto alla revisione legale da parte della società BDO Italia S.p.a..

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e sono state palesemente orientate alla prudenza al fine di non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, né sulla capacità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c. .

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale;
- si precisa che l'organo di controllo ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 1, c.c. .

L'esercizio 2018 chiude con un risultato negativo per € 455.944,00, imputabile ad eventi riconducibili sia alla gestione ordinaria sia a quella straordinaria. Sul bilancio 2018 è proseguita la politica di contenimento dei costi a tutela del patrimonio sociale attraverso misure riguardanti in particolare alcuni capitoli di spesa relativi a forniture di beni e servizi. Si segnala che in merito alla Legge 16/02 si è confermata la scelta di continuare con la neutralizzazione degli effetti economici dovuti al differenziale tra il debito residuo gravante sulla società e gli effetti attivi sui soggetti beneficiari in coerenza con le procedure utilizzate nei precedenti esercizi.

Si suggerisce di continuare nella politica di razionalizzazione delle spese anche con riguardo ad una maggiore efficienza del personale onde rendere la società sempre più in grado di conseguire gli obiettivi aziendali.

Va precisato che il risultato negativo è tra l'altro da attribuire anche alla lentezza nella gestione del rapporto Regione-Fira e a tal riguardo si auspica che nel corso dell'esercizio successivo si arrivi alla formalizzazione di tutte le convenzioni in atto che potrebbero contribuire all'ottenimento dell'equilibrio aziendale; la mancanza di tale percorso potrebbe comportare invece, la nascita di seri problemi in ordine alla salvaguardia del patrimonio sociale tali da creare difficoltà in termini di continuità aziendale. Tutto ciò premesso si sottolinea ancora una volta l'esigenza di delineare una

strategia operativa da parte della Regione al fine di definire nel più breve tempo possibile il ruolo della Fira Spa Unipersonale all'interno del panorama finanziario della Regione Abruzzo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

ATTIVO	45.888.807
PASSIVO	41.556.429
NETTO	3.876.434
PERDITA DI ESERCIZIO	455.944
COSTI	2.503.425
RICAVI	2.047.481
PERDITA D'ESERCIZIO	455.944

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quelli previsti dalla legge e a differenza dell'esercizio precedente, redatto secondo gli schemi emanati dalla Banca d'Italia, il bilancio 2018, nelle more della decisione del consiglio di amministrazione di riproporre l'istanza di iscrizione all'Albo degli intermediari finanziari, è stato redatto secondo quanto previsto dal codice civile;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio sottolinea l'esigenza che la società prosegua, da una parte nel suo percorso di rafforzamento aziendale e, dall'altra nell'obiettivo finalizzato ad ottenere il riconoscimento di Intermediario finanziario da parte della Banca d'Italia.

Si auspica che l'attenzione posta verso le partecipate "Start up- Start Hope", di cui al fondo di rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative – Attività 1.2.2. POR FESR 2007-2013, continui nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione tra organi societari e organi start up al fine di prevenire situazioni di difficoltà e/o contenzioso.

Il Collegio evidenzia altresì l'opportunità che, a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo di finanziamento tra Fira Spa Unipersonale e Artigiancassa Spa, le misure contenute nel programma Fondo dei Fondi possano essere rapidamente espletate al fine di contribuire al perseguimento dell'equilibrio aziendale; altresì appare indispensabile procedere al perfezionamento dell'affidamento dei Fondi CIPE.

Tutto ciò premesso, rilevato che il bilancio al 31/12/2018 è sottoposto a revisione da parte della società di revisione BDO S.p.a., ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, con la quale questo Collegio si è rapportato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Pescara, 25 Giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Prof. Giuseppe Mauro (Presidente)

Dott.ssa Giuseppina Paolucci (Sindaco effettivo)

Dott. Luigi Mezzanotte (Sindaco effettivo)



Fi.R.A. S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Protocollo RC059972018BD2693

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione
della Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto segue:

a) Gestione Legge Regionale 16/02

Come esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, la Società ha proceduto alla neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito nei confronti del pool di banche Dexia Crediop e BIIS per il mutuo contratto al fine di acquisire la provvista finanziaria necessaria per la gestione della Legge Regionale 16/02 ed il rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. Tale processo trova conforto nella applicazione delle delibere di Giunta Regionale nn. 936/2010, 994/2010, 849/2012 e 938/2013, con le quali la Regione Abruzzo ha messo a disposizione di Fi.R.A. S.p.A. le somme destinate a far fronte agli impegni assunti nei confronti del suddetto pool di banche. La società ha registrato per l'esercizio 2018 un differenziale economico negativo determinatosi con la differenza tra interessi attivi sui finanziamenti erogati ai beneficiari ed interessi passivi ed altri oneri sul mutuo contratto con le stesse banche del pool. Tale differenziale negativo, pari a Euro 102.946, è stato neutralizzato mediante l'appostazione di una rettifica dei costi iscritta nella voce "Interessi attivi e proventi assimilati". Di conseguenza, il credito netto verso la Regione Abruzzo per effetto della gestione della Legge Regionale 16/02 e degli effetti della neutralizzazione di cui sopra, risulta pari ad Euro 2.475.535 al 31 dicembre 2018.

Si rileva che gli Amministratori hanno applicato la procedura di neutralizzazione dei costi/ricavi riferibili alla Società al periodo 2010 e seguenti. Gli Amministratori, già a partire dall'esercizio 2014, hanno sollecitato un intervento formale da parte dei competenti uffici regionali al fine di conseguire un chiaro pronunciamento sulle procedure applicate anche per gli esercizi precedenti al 2010.

Gli Amministratori, atteso che la Regione Abruzzo al riguardo non si è ancora espressa in termini formali, hanno ritenuto di non effettuare la neutralizzazione dei costi relativamente al periodo 2004-2009.

b) Continuità aziendale

La Società, con delibera ANAC n. 1145 del 12 dicembre 2018, è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di società in house di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs n. 50/2011.

In data 28 dicembre 2017 è stato sottoscritto un apposito Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione e Fi.R.A. nella sua qualità di Gestore; il suddetto documento definisce il contenuto dell'affidamento delle attività connesse alla gestione del Fondo dei Fondi denominato "Fondo SAIM - Fondo di Sviluppo Abruzzo per le imprese". Successivamente la Regione Abruzzo ha ritenuto di modificare l'accordo originario con un primo addendum sottoscritto tra le parti in data 30 aprile 2018 ed un secondo in data 2 novembre 2018.

A far data dal 26 aprile 2018, la Regione Abruzzo ha trasferito su un conto corrente dedicato della Società le risorse stanziare per il Fondo dei Fondi per un ammontare complessivo pari ad Euro 17.270.273.

Con determina del 2 novembre 2018, la Regione Abruzzo, sulla base delle disposizioni contenute nel secondo addendum all'Accordo di Finanziamento del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto la gestione della Fase II del Fondo di Fondi SAIM, ha impegnato a favore di Fi.R.A. la somma complessiva di Euro 12.729.727.

La Società risulta altresì affidataria della gestione dei Fondi CIPE per gli interventi a favore della zona del Cratere.

Ad oggi la Società è ancora in attesa della formalizzazione con la Regione Abruzzo delle ultime due commesse già formalmente assegnate (Fase II del Fondo di Fondi SAIM per Euro 12.729.727 e Fondo CIPE).

Come esposto nella Relazione sulla Gestione, in ottemperanza a quanto previsto dal Disciplinare per il Controllo Analogico sulle società in house della Regione Abruzzo, di cui alla DGR n° 109 del 14/03/2017, il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il Piano Programma del triennio successivo comprensivo del budget economico di durata almeno triennale che dovrà contenere il piano Industriale relativo alla programmazione societaria di validità triennale indicante gli obiettivi strategici ed operativi definiti in coerenza con le indicazioni della Regione ed il budget annuale di previsione espresso in termini di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario.

I risultati previsti nei budget del Piano Programma da approvare saranno strettamente attinenti alla formalizzazione delle convenzioni suddette.

Fi.R.A. sarà impegnata nell'operatività legata ai fondi che sono stati e che verranno assegnati ad essa dalla Regione Abruzzo a valere sulle misure di finanza agevolata. Essa, inoltre, assumerà un ruolo proattivo nei confronti dell'Ente facendosi promotrice di iniziative di gestione finalizzate ad ottimizzare le attività della Regione. Inoltre, in caso di accoglimento dell'istanza per l'iscrizione all'elenco ex art. 106 TUB, la Società procederà con la gestione del "fondo proprio" mediante attività finalizzata al rilascio di garanzie e di supporto finanziario alle imprese del territorio.

Ad ulteriore commento sulla continuità aziendale della società evidenziamo che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta una perdita di Euro 455.944, che, unitamente alle perdite portate a nuovo, risulta di poco inferiore ad un terzo del capitale sociale di cui alle disposizioni dell'art. 2446 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale.

Altri aspetti

Come descritto dagli Amministratori nella nota integrativa, la Società, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e nelle more di ulteriori decisioni circa il procedimento di iscrizione all'Albo degli Intermediari Finanziari, ha adottato lo schema di bilancio civilistico previsto dall'art. 2423 ter e seguenti del codice civile, con conseguente necessità di riclassificazione delle risultanze contabili per rendere comparabili i dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fi.R.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

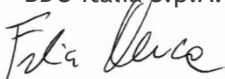
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 28 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.



Felice Duca
Socio